Istituto Tecnico "Carlo Alberto Dalla Chiesa"
Corso dei Mille, 517 - 90047 Partinico - C.F. 97005240821 - Cod. Univoco UFZTPQ
C.M. PATD09000P - C.M. Serale PATDP090504
Tel. 091.8781948 - Fax 091.8781274 - www.itdallachiesa.edu.it
PEO patd09000p@istruzione.it - PEC patd09000p@pec.istruzione.it

Prot. n. 6054-12/05/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V SEZ. B INDIRIZZO SIA

ANNO SCOLASTICO
2025/2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. NASCA ANGELO

Sommario

1. Informazioni generali sull'Istituto 3
2. Profilo educativo culturale e professionale dello studente (PECUP) 3
3. Obiettivi specifici di apprendimento trasversale di Educazione Civica 3
4. Quadro Orario Indirizzo 4
5. Composizione del Consiglio di Classe 5
6. Elenco Alunni 5
7. Fisionomia della classe 6
8. Rapporti scuola-famiglia 6
9. Strategie e metodi per l'inclusione 6
10. Attività del Consiglio di Classe 6
10.1 Verifiche e valutazione 6
10.2 Attività di Recupero e/o Sostegno 7
Scheda sintetica 7
11. Curricolo verticale di Educazione Civica 9
12. Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) 11
13. Attività e progetti relativi all'Orientamento 12
14. Verifica e valutazione 13
Simulazioni in vista dell'Esame di Stato 13
Svolgimento Prove INVALSI 13
Attività in preparazione dell'Esame di Stato 13
15. Credito Scolastico 14
Criteri di attribuzione del credito scolastico 14
Criteri per il punteggio aggiuntivo 14
16. Griglia di valutazione del comportamento 16
17. Griglie di valutazione prove scritte 17
18. Griglia di valutazione della Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) 17
19. Griglia di valutazione per l'Educazione Civica 19
20. Griglia di valutazione del colloquio (Ministeriale) 20
21. Ratifica del documento 21
22. Allegati 22
a) Schede sintetiche relative alle seguenti materie: 22
b) Simulazioni Prima e Seconda Prova
c) Relazione Tutor F.S.L.
d) Relazione Coordinatore di Ed. Civica
e) Griglie di valutazione prove scritte

1. Informazioni generali sull'Istituto

L'I.T. “Carlo Alberto Dalla Chiesa” è ubicato nel comune di Partinico in Corso dei Mille, la sede centrale, e in via Maggiore Guida, la succursale che ospita le classi dell'indirizzo turismo.

L'Istituto è collocato in un punto strategico del paese, all'incrocio della rete viaria che congiunge Partinico con molti Comuni limitrofi. I mezzi di trasporto che collegano Partinico con gli altri comuni riescono a fornire un adeguato servizio.

La scuola è dotata di notevoli disponibilità in termini di strumentazione tecnologica per finalità didattica. L'Istituto si è dotato, nel tempo, di un patrimonio tecnologico (laboratori multimediali in rete e connessioni in rete) che non trova riscontro in altre realtà scolastiche del territorio.

L'Istituto è scuola capofila dell'Ambito 20 per la formazione del personale e centro per le certificazioni AICA e CISCO.

L'Istituto è frequentato da un'utenza proveniente da tutti i paesi limitrofi: Terrasini, Balestrate, Montelepre, Borgetto, Cinisi, Trappeto, Carini, Giardinello, San Giuseppe Jato, San Cipirello, Camporeale, Grisì.

Accoglie una platea abbastanza estesa di alunni provenienti da ceti sociali non omogenei; la maggior parte di essi proviene da un contesto socio-economico medio/basso.

2. Profilo educativo culturale e professionale dello studente (PECUP)

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A). Esso è finalizzato:

- alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi dell'esperienza umana, sociale e professionale.

I percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

3. Obiettivi specifici di apprendimento trasversale di Educazione Civica

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, anche in condizioni di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

4. Quadro Orario Indirizzo

DISCIPLINE	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	5° Anno
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Spagnolo	3	3	3	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	4	5	5
Economia Aziendale	2	2	4	7	7
Diritto	0	0	3	3	3
Economia Politica	0	0	3	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica	1	1	1	1	1
Geografia	3	3	-	-	-
Scienze Integrate (Scienza della terra e biologia)	2	2	-	-	-
Scienze Integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze Integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
[Altra disciplina]					
Totale ore settimanali	**32**	**32**	**32**	**32**	**32**

5. Composizione del Consiglio di Classe

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof. Angelo Nasca

COORDINATORE: Prof. Lillo Ebbreo

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	3° Anno	4° Anno	5° Anno
D'Angelo Ivana	Lingua e Letteratura italiana	SI	SI	SI
D'Angelo Ivana	Storia	SI	SI	SI
Di Donato Emanuela	Lingua inglese	NO	SI	SI
Marabeti Pietro	Matematica	SI	SI	SI
Licciardi Giuseppe	Informatica	NO	NO	SI
Ebbreo Lillo	Economia Aziendale	SI	SI	SI
Mineo Gaetana	Diritto	SI	SI	SI
Mineo Gaetana	Economia Politica	SI	SI	SI
Terranova Manuela	Scienze Motorie e Sportive	NO	NO	SI
Di Stefano Chiara	Lab. Informatica Gestionale	NO	SI	SI
Lo Piccolo Antonino	Religione Cattolica	NO	NO	SI

6. Elenco Alunni

N.	COGNOME	NOME	NOTE
1.	**********	**********	
2.	**********	**********	
3.	**********	**********	
4.	**********	**********	
5.	**********	**********	
6.	**********	**********	
7.	**********	**********	
8.	**********	**********	
9.	**********	**********	
10.	**********	**********	
11.	**********	**********	
12.	**********	**********	
13.	**********	**********	
14.	**********	**********	

7. Fisionomia della classe

La classe 5^ B SIA è composta da quattordici alunni di cui sei maschi e otto femmine. Tutti gli alunni provengono dalla 4^B SIA.
Per quanto riguarda l'andamento didattico-disciplinare, nel corso del triennio, si è riscontrata una graduale crescita, un miglioramento nelle prestazioni e un maggior interesse e desiderio di incrementare il proprio bagaglio culturale. In merito al quinto anno, nel corso del primo quadrimestre, il gruppo classe ha mostrato un rendimento prevalentemente sufficiente; solo pochi alunni hanno mostrato qualche lacuna in alcune discipline. Dalle verifiche ed esercitazioni si è constatato che gran parte degli studenti ha cercato di colmare le proprie lacune, con un miglioramento progressivo nel corso del secondo quadrimestre. In relazione alla preparazione culturale, al grado di assimilazione e d'interiorizzazione dei concetti basilari delle varie discipline, alla capacità di concettualizzazione e di logica, al metodo di studio e alle capacità espressive, la classe ad oggi appare eterogenea. Emergono differenti capacità logico-critiche e diversi livelli per ciò che concerne le abilità espressive, le capacità di analisi, sintesi, rielaborazione dei contenuti, nonché un vario possesso di abilità operative e applicative. È possibile individuare 3 fasce di livello: un gruppo di alunni si è distinto per motivazione, curiosità e partecipazione; un altro si è mantenuto su livelli pienamente sufficienti di preparazione, anche se ha partecipato in modo non sempre costante alle attività e al dialogo in classe; qualche alunno invece ha mostrato difficoltà espressive, operative e applicative in parte dovute sia a lacune pregresse nelle abilità di base, sia ad un metodo di studio non del tutto adeguato e discontinuo.

Dal punto di vista comportamentale, la classe ha avuto un atteggiamento prevalentemente corretto e controllato, improntato al rispetto delle regole e alla corretta partecipazione al dialogo educativo. La frequenza scolastica invece non è stata assidua per alcuni studenti che hanno effettuato un numero significativo di ritardi, uscite anticipate e assenze.

In vista dell' Esame di Stato, che richiede la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale, è necessario sottolineare che nella classe alcuni studenti padroneggiano i linguaggi specifici delle varie discipline e riescono a collegare in modo interessante i loro contenuti; altri invece, continuano ad avere conoscenze settoriali e si muovono con minore sicurezza tra i vari ambiti culturali, rivelando una visione d'insieme meno ampia e strutturata.

Sotto il profilo relazionale la classe presenta un livello di socializzazione soddisfacente, e il rapporto con i docenti è sempre stato improntato sul rispetto e correttezza.

8. Rapporti scuola-famiglia

Nel corso del triennio il rapporto con le famiglie è stato costante improntato ad una fattiva collaborazione, finalizzata al miglioramento degli alunni, visto nella duplice dimensione formativa ed umana. È necessario comunque segnalare che durante gli incontri scuola-famiglia, programmati nel corso del quinto anno, non è stata presente la totalità dei genitori. Per tale motivo il Coordinatore ha provveduto ad informare le famiglie, attraverso comunicazioni sul registro elettronico e convocazioni in presenza, nei casi di alunni con frequenza discontinua o rendimento insufficiente.

9. Strategie e metodi per l'inclusione

Non sono presenti alunni BES, DSA o con disabilità.

10. Attività del Consiglio di Classe

Sono stati sviluppati da parte di tutti i Docenti gli argomenti fondamentali e qualificanti di ogni singola materia di studio, cercando di coinvolgere tutti gli alunni nel processo didattico-educativo e formativo. Il ritorno alla didattica in presenza, superata ormai la situazione epidemiologica, ha permesso sia agli studenti che ai docenti, un riallineamento con la normalità organizzativo-didattica della scuola in generale.

Attraverso le sollecitazioni culturali provenienti da tutti i Docenti, gli studenti sono stati indirizzati verso l'acquisizione di quelle capacità applicabili non solo all'ambito scolastico, ma anche ad ogni altro tipo di approccio con la realtà.

Il metodo adoperato nell'attività didattica ha privilegiato l'applicazione pratica delle conoscenze teoriche apprese con le singole discipline, in vista soprattutto del profilo professionale a cui il titolo di studio dà accesso.

Pertanto le prove scritte, le esercitazioni di laboratorio e la lettura diretta dei testi hanno rafforzato le conoscenze teoriche e sono anche state applicate a casi concreti.

Per quanto riguarda le strategie didattiche applicate, i Docenti, al fine di promuovere gli aspetti fondanti delle aree d'istruzione generale e d'indirizzo e di favorire l'apprendimento per competenze, accanto alle lezioni frontali, si sono avvalsi di diverse metodologie quali, il cooperative learning, il problem solving, la flipped classroom, la didattica laboratoriale e il peer to peer.

Alla fine del primo quadrimestre, come da delibera collegiale, il Consiglio di classe ha osservato una pausa didattica di due settimane per consentire agli alunni di colmare le carenze registrate nella prima parte dell'anno scolastico e comunque le attività a sostegno degli apprendimenti sono state svolte durante l'intero anno. Alcuni alunni hanno avuto la possibilità di usufruire di percorsi di Mentoring diurni (progetti PNRR) per quanto riguarda l'Inglese.

I docenti hanno fatto ricorso anche a momenti di riepilogo, sintesi e approfondimento, relativi a temi e segmenti di programmazioni didattiche, con l'obiettivo di offrire una possibilità di recupero agli studenti che hanno mostrato maggiori carenze e difficoltà, e di permettere agli altri studenti di consolidare e/o potenziare la propria preparazione. Sono state utilizzate le applicazioni di G-Suite (Classroom, Meet e Moduli), le funzioni del Registro elettronico ed un gruppo WhatsApp per le comunicazioni urgenti.

Durante il percorso scolastico gli alunni sono sempre stati sollecitati alla rielaborazione personale dei contenuti via via proposti; si è cercato di sviluppare in loro la consapevolezza che quanto studiato non è finalizzato solo alla buona riuscita dell'esame finale, ma costituirà un bagaglio personale di conoscenze spendibili anche nel mercato del lavoro.

10.1 Verifiche e valutazione

Le prove di verifica sono state svolte in itinere con funzione formativa per monitorare il processo di insegnamento - apprendimento che saranno affiancate da prove di verifica con funzione sommativa. Le suddette prove sono state di vario genere: test di tipo strutturato e semi-strutturato, svolgimento di esercizi e produzioni varie, scritte orali e multimediali, relazioni tecniche esecuzione pratica di prove di laboratorio. Il numero delle verifiche, come deliberato dai Dipartimenti e ratificato in Collegio dei Docenti, è stato pari ad almeno 2 verifiche per le discipline con meno di 3 ore settimanali e almeno 3 verifiche per le discipline con più di 3 ore settimanali.

10.2 Attività di Recupero e/o Sostegno

MODALITÀ	TEMPI
Pausa didattica dopo lo scrutinio del primo quadrimestre	Una settimana
In itinere	Secondo quadrimestre

Scheda sintetica

Contenuti	Metodi – Mezzi	Spazi – Tempi	Criteri e strumenti di valutazione	Obiettivi cognitivi da raggiungere
I contenuti sono individuati nelle schede di ogni singolo Docente.	**Metodi** Metodo direttivo basato sulla funzione- guida del docente: lezione frontale, schematizzazioni. Metodo non direttivo basato sulle capacità di autoapprendimento dell'alunno: lavoro di gruppo, Problem-solving. **Metodologia per la didattica digitale** Classroom chat, assegnazione degli elaborati tramite registro elettronico, classroom e posta elettronica. **Mezzi e strumenti** Libri di testo Riviste Materiale in fotocopia Computer DVD e CD ROM **Strumenti per la Didattica digitale** Piattaforma Classroom, Google Meet, Libri digitali, materiali prodotti dall'insegnate, visione di slide e video su youtube	**Spazi** Aula Laboratorio multimediale Palestra Auditorium **Tempi** **Quadrimestre**	**Criteri** Profitto Frequenza Partecipazione anche in termini di attività complementari e integrative Impegno **Crediti formativi Ottimo (9/10)** – Conoscenza completa, organica, approfondita, rielaborazione con analisi. **Buono (8)** – Conoscenza completa ed approfondita. **Discreto (7)** – Conoscenza sostanzialmente completa ed articolata. **Sufficiente (6)** – Conoscenza di base degli argomenti, esposizione lineare e chiara. **Mediocre (5)** – Conoscenze superficiali, abilità espositive non sempre corrette. **Insufficiente (4)** – Lacune gravi nelle conoscenze, difficoltà di esposizione e di risoluzione delle tematiche proposte. **Scarso (3)** – non ha raggiunto le pur minime conoscenze ed abilità **Verifica** Verifiche orali, scritte e strutturate	**Conoscenze** Adeguata conoscenza dei contenuti. Conoscenza dei processi che caratterizzano il fenomeno turistico nella prospettiva della gestione, organizzazione e rilevazione aziendale. Conoscenza delle strutture e delle funzioni linguistiche relative alla micro lingua del settore linguistico. **Competenze** Applicare le conoscenze acquisite e i relativi linguaggi specialistici. Comprendere i testi e i documenti proposti e saperli rielaborare in una prospettiva originale e contestualizzata alla realtà del territorio. Raccogliere e ordinare le informazioni. **Capacità** Capacità rielaborativa ed espositiva. Uso dei linguaggi specialistici. Risoluzione di quesiti proposti

11. Curricolo verticale di Educazione Civica

Curricolo verticale di Educazione Civica CLASSE VB SIA *ANNO SCOLASTICO 2025-2026*			
TITOLO PROGETTO	***RISPARMIO E INVESTIMENTO: CONSAPEVOLEZZA E OPPORTUNITA'***		
ORE PREVISTE ALMENO 33 ORE	33		
CLASSE E INDIRIZZO	VB SIA		
DOCENTE COORDINATORE PROGETTO	PROF. GAETANA MINEO		
RIPARTIZIONE DELLE ORE PER DISCIPLINA	DISCIPLINE	*ORE*	*ARGOMENTI*
	ECON. AZIENDALE	*8*	I soggetti del sistema finanziario; il risparmio; l'investimento; Il ruolo delle banche nel sistema finanziario; i mercati finanziari; classificazione degli strumenti finanziari; la Borsa Valori.
	DIRITTO	*6*	Artt. 41 e 47 Cost. Art.91 T.U.F.
	ITALIANO- STORIA	*6*	Il denaro raccontato dagli scrittori: Verga e il sogno del guadagno Il risparmio nella storia: viaggio nel tempo economico
	INGLESE	*2*	Cyber Security
	INFORMATICA	*3*	La sicurezza nelle reti - La Crittografia - La cifratura simmetrica e asimmetrica - Crittoanalisi
	MATEMATICA	*3*	Analisi statistica sull'andamento dei risparmi in Italia negli ultimi decenni
	ECONOMIA POLITICA	*5*	Il mercato finanziario: la borsa valori, gli intermediari finanziari e i servizi di investimento, titoli privati e pubblici, gli indici di borsa, i contratti di borsa
	RELIGIONE	*1*	il valore del denaro nella società capitalistica e nei paesi in via di sviluppo

Nel corso dell'anno scolastico sono stati organizzati, numerosi percorsi, attività, incontri ed eventi. Le iniziative, spesso collegate a ricorrenze e anniversari istituzionali, hanno permesso agli alunni di riflettere su tematiche di grande rilevanza civile e sociale: dalla legalità alla tutela dei diritti, dalla memoria storica alla cittadinanza digitale, dalla parità di genere alla sostenibilità.

Tali esperienze hanno favorito la partecipazione attiva, la consapevolezza e la crescita personale, contribuendo alla formazione di cittadini responsabili e consapevoli, in coerenza con il Curricolo di Educazione Civica d'Istituto e con le Linee guida nazionali. Le attività interdisciplinari hanno rafforzato la collaborazione tra docenti e la coerenza con il Curricolo di Educazione Civica, valorizzando competenze trasversali quali responsabilità, cooperazione, rispetto delle regole e uso consapevole delle tecnologie.

La classe ha partecipato alle seguenti attività:

22 ottobre 2025: Visione del film "La voce di Hind Rajab"

23 ottobre 2025: Presentazione del libro "Gli sbirri di Sciascia"

27 novembre 2025: Visione del film "un giorno d'estate"

21-22 gennaio 2026: Visita al Senato Della Repubblica e partecipazione ad una seduta d'aula

26 febbraio 2026: Incontro teatro Gianì "Dallo sbarco in Sicilia alla nascita della Repubblica"

2 marzo 2026: Conferenza sulle "Malattie sessualmente trasmissibili"

26 marzo 2026: Visita al Tribunale di Marsala

21 aprile 2026: Concorso letterario "Pierangela Misuraca" e presentazione del libro "Il valzer della resistenza"

Nello specifico sono stati affrontati i seguenti temi:

- Legalità e contrasto alle mafie
- Diritti umani e Costituzione
- Parità di genere e cittadinanza attiva
- Memoria storica (Shoah, Resistenza, vittime delle mafie, giornata del ricordo)
- Sostenibilità e Agenda 2030

12. Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)

TITOLI E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA VALUTATE
Sicurezza sul lavoro: Corso di formazione generale per lavoratori in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro	IT "C.A. Dalla Chiesa" - O.P.Na.Fo.S. - ANFOS	Corso di formazione in modalità FAD: Studio delle norme relative al tema della sicurezza e la valutazione dei diversi rischi aziendali	**Competenze EQF:** LIVELLO 1: Lavoro o studio, sotto la diretta supervisione ed in un contesto strutturato LIVELLO2: Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonoma LIVELLO3: Assume la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio; adegua il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi. Si relaziona bene al proprio ambiente di lavoro ed è collaborativo LIVELLO4: Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione ed il miglioramento di attività lavorative o di studio. Competenze di Cittadinanza: organizzare il proprio apprendimento, progettare ed elaborare il lavoro in base alle conoscenze acquisite, collaborare e partecipare, lavorare in gruppo, comprendere messaggi di genere diverso e rappresentare concetti, eventi, norme e procedure
Formazione aggiornamento ed orientamento:	IT "C.A. Dalla Chiesa"	Conferenza informativa con l'Esercito Italiano Presentazione del libro "Gli sbirri di Sciascia" Attività di orientamento formativo "Parole connesse" Incontro con la Guardia di Finanza "La macchina Enigma" Incontro sul tema "Dallo sbarco anglo - americano in Sicilia alla nascita della Regione Siciliana" Incontro sulle "Infezioni sessualmente trasmesse"	
	UNIPA	Attività di Orientamento universitario: attività "Connetti il domani, disegna il futuro", Welcome Week, Welcome Week Plus, incontri con gli studenti di "Vivere Ateneo"	
	Centro di Orientamento ASTER	Partecipazione alla XXIII edizione di Orienta Sicilia	
	Istituto Europeo del Design (IED)	Presentazione dell'offerta formativa	
	ITS "Volta" di Palermo	Presentazione dell'offerta formativa	

	ITS Academy "Steve Jobs"	Presentazione dell'offerta formativa	mediante supporti cartacei ed informatici
Impresa simulata	Impresa Formativa Simulata "Confao"	Attività in piattaforma IFS CONFAO	
Attività in contesto lavorativo	IT "C.A. Dalla Chiesa"	Partecipazione agli Open Day Incontro con l'associazione WeStart Partecipazione progetto Erasmus a Saragozza (Spagna) Incontro con il Centro per l'Impiego di Partinico Incontro con la Banca "Don Rizzo" Attività di formazione scuola - lavoro "Resto al sud"	
Uscite didattiche / Visite guidate	IT "C.A. Dalla Chiesa"	Visita al Senato della Repubblica Visita al Tribunale di Marsala	

13. Attività e progetti relativi all'Orientamento

Gli alunni della classe VB SIA hanno svolto le loro ore di orientamento sia in orario curriculare che extracurriculare. Qualche incontro è stato svolto con un numero esiguo di studenti, in modo da poter dedicare più tempo ad ognuno di loro, mentre la maggior parte delle ore sono state svolte in presenza di tutta la classe (composta da 14 alunni). Il loro tutor orientatore è stato - durante quest'anno scolastico 2025-2026 - la professoressa Di Donato Emanuela.

Gli alunni hanno preso parte a numerose attività, superando di gran lunga le 30 ore previste per l'orientamento. Di seguito le attività svolte:

- Attività di tutoraggio e supporto per l'inserimento dei dati nella piattaforma Unica: 9 ore
- Attività di orientamento in collaborazione con le Università:16 ore
- Attività di orientamento in collaborazione con enti del territorio: 20 ore
- Attività di orientamento con ITS Academy: 2 ore

Totale monte ore: 47

Naturalmente queste sono le ore effettivamente registrate, alle quali vanno ad aggiungersi tutte le ore svolte dal tutor orientatore e dagli altri docenti del Consiglio di Classe. Infatti, gli alunni sono stati accompagnati durante tutto l'anno in un percorso di crescita e di maturazione di sé, lavorando anche sulla

loro capacità di scelta, autonomia e consapevolezza. Tutte queste attività hanno aiutato gli studenti nella transizione post-diploma, accompagnandoli nella scelta consapevole dell'università, ITS o lavoro.

Il Documento del 15 maggio, preparato dai Consigli di Classe, recepisce la relazione del tutor per fornire alla Commissione d'Esame una visione completa del percorso di orientamento (PCTO e attività specifiche).

14. Verifica e valutazione

Simulazioni in vista dell'Esame di Stato

Gli alunni hanno effettuato le simulazioni della prima e della seconda prova dell'Esame di Stato allegate al documento.

Simulazioni I prova – Date: 10/12/2025
Simulazioni II prova – Date: 15/04/2026

Simulazioni I prova – Date: 24/03/2026
Simulazioni II prova – Date: 14/05/2026

Svolgimento Prove INVALSI

Italiano: 13/03/2026 – Matematica: 16/03/2026 – Inglese: 17/03/2026

Attività in preparazione dell'Esame di Stato

Per ciascuna disciplina, le ultime settimane antecedenti alla fine delle attività didattiche saranno destinate ad azioni didattiche miranti al potenziamento delle capacità di ragionamento sulle interconnessioni tra le discipline, i loro contenuti essenziali e le loro applicazioni ai contesti socio-economici della società contemporanea e della realtà territoriale locale, anche alla luce delle maturate esperienze di PCTO, di orientamento e di educazione civica.

15. Credito Scolastico

Tabella riepilogativa crediti per alunno

COGNOME NOME	Credito 3° Anno	Credito 4° Anno	Totale 3°+4°	Credito 5° Anno
**********	9	9	18	
**********	9	9	18	
**********	10	9	19	
**********	10	11	21	
**********	11	11	22	
**********	10	11	21	
**********	9	10	19	
**********	10	11	21	
**********	10	9	19	
**********	11	12	23	
**********	9	9	18	
**********	9	9	18	
**********	8	9	17	
**********	8	9	17	

Criteri di attribuzione del credito scolastico

Media dei voti	III Anno	IV Anno	V Anno
M < 6	–	–	7–8
M = 6	7–8	8–9	9–10
6 < M ≤ 7	8–9	9–10	10–11
7 < M ≤ 8	9–10	10–11	11–12
8 < M ≤ 9	10–11	11–12	13–14
9 < M ≤ 10	11–12	12–13	14–15

Il Consiglio di Classe, presa visione del credito scolastico conseguito negli anni terzo e quarto, ha operato per l'attribuzione del credito secondo le indicazioni ministeriali (Decreto 62/2017), DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1-2, ss.mm.ii. e conformemente con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti.

Criteri per il punteggio aggiuntivo

1. Il punto aggiuntivo si ottiene se la valutazione degli elementi in tabella è pari o superiore a 0,50.
2. Il punteggio aggiuntivo non si ottiene, pur in presenza degli elementi sotto indicati, e viene attribuito il punteggio minimo della banda, nei seguenti casi: alunni promossi in sede di scrutinio differito; alunni ammessi all'Esame di Stato con voto del Consiglio di classe; alunni con voto di condotta inferiore a nove decimi (art. 11 O.M. 67 del 31/03/2025).

(Credito scolastico)

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito ***se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.***
Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

Elementi per l'attribuzione del punteggio aggiuntivo (se parte decimale < 0,5):

Elemento	Punteggio
Frequenza scolastica – inadeguata (> 25 giorni di assenza)	0,00
Frequenza scolastica – accettabile (16–25 giorni)	0,10
Frequenza scolastica – adeguata (≤ 15 giorni)	0,20
Interesse e impegno – scarso/modesto	0,00
Interesse e impegno – sufficiente	0,10
Interesse e impegno – buono	0,20
IRC o attività alternativa – sufficiente	0,05
IRC o attività alternativa – discreto/buono	0,10
IRC o attività alternativa – distinto/ottimo	0,20
Partecipazione ad attività complementari/integrative (> 2 progetti)	0,20
Partecipazione ad attività complementari/integrative (≤ 2 progetti)	0,10
Promozione senza debiti formativi nell'anno precedente	0,20
Particolari competenze ed esperienze culturali (concorsi, premi)	0,20
Crediti formativi esterni (volontariato, donatore regolare, ecc.)	0,20

16. Griglia di valutazione del comportamento

N.B. L'attribuzione del voto non implica necessariamente la presenza di tutti i descrittori.

VOTO	DESCRITTORI
10	• Partecipa assiduamente e in modo costruttivo alle attività didattiche • Svolge costantemente e con puntualità le consegne scolastiche • Rispetta le norme disciplinari dell'Istituto • Rispetta le procedure relative alle azioni progettuali • Opera con senso di responsabilità • La frequenza scolastica è costante e puntuale
9	• Partecipa assiduamente alle attività didattiche • Adempie costantemente e con puntualità ai doveri scolastici • Rispetta le norme disciplinari dell'Istituto • È affidabile nel rispetto delle procedure relative alle azioni progettuali • Opera con senso di responsabilità • La frequenza scolastica è costante e puntuale
8	• Partecipa costantemente e in modo adeguato alle attività didattiche • Svolge regolarmente i compiti assegnati • Rispetta le norme disciplinari dell'Istituto • Rispetta le procedure relative alle azioni progettuali • Opera con impegno ma non sempre in modo autonomo • La frequenza scolastica è costante
7	• Partecipa in modo discontinuo alle attività didattiche • Svolge saltuariamente i compiti assegnati • Partecipa con poco interesse alle attività scolastiche • Non sempre rispetta il regolamento scolastico e riporta note disciplinari • Dimostra impegno discontinuo nelle attività progettuali • La frequenza scolastica è irregolare (il totale tra le entrate posticipate le uscite anticipate è compreso tra 15 e 20 ***e/o*** il totale delle ore di assenze dell'anno scolastico è compreso tra 150 e 200)
6 Presentazione di un elaborato critico di cittadinanza attiva e solidale durante l'esame per giudizio sospeso)	• Partecipa saltuariamente alle attività didattiche • Svolge irregolarmente i compiti assegnati • Partecipa in maniera inadeguata alle attività scolastiche • Non rispetta le norme dell'Istituto ed è sanzionato con note disciplinari • Non partecipa alle attività progettuali • La frequenza scolastica è irregolare (il totale tra le entrate posticipate le uscite anticipate è > 20 ***e/o*** il totale delle ore di assenze dell'anno scolastico è > 200) •
<6 (Non ammissione alla classe successiva o esami di Stato)	• Per aver commesso reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana o arrechino pericoli per l'incolumità altrui • Per aver posto in essere comportamenti che configurino mancanze disciplinari gravi e reiterate • Per aver commesso atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico e degli studenti

17. Griglie di valutazione prove scritte

Le griglie di valutazione delle prove scritte dell'Esame di Stato sono allegate al presente documento (in un file separato) e sono state predisposte in conformità alle più recenti disposizioni normative emanate dal MIM, nonché in coerenza con le indicazioni dei Dipartimenti disciplinari e con quanto deliberato dal Collegio dei Docenti.

18. Griglia di valutazione della Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)

Fattori di valutazione	Livello	Descrittori	Punteggio	Competenze
Applicazione: interesse partecipazione costanza	Ottimo	Affrontare l'esperienza lavorativa con interesse, partecipazione, impegno e costanza significativi. Esprime una buona propositività.		Sviluppare interesse all'esperienza lavorativa Dedicare all'attività proposta impegno adeguati Mantenere costanti i propri livelli di interesse e partecipazione Partecipare al progetto formativo in modo propositivo
	Buono	Affronta l'esperienza lavorativa con interesse, partecipazione, impegno e costanza discreti. Tende ad essere propositivo		
	Sufficiente	Dimostra interesse sufficiente per l'esperienza lavorativa. Partecipazione e impegno non sono costanti. Accetta di buon grado le proposte di attività		
	Non sufficiente	Dimostra scarso interesse alle attività proposte. È poco partecipativo e sovente disattento. Subisce passivamente le azioni progettuali che gli vengono proposte.		
Relazione e collaborazione	Ottimo	Stabilisce ottime relazioni con i colleghi e con i docenti/tutor. Manifesta una elevata disponibilità e capacità a collaborare		Stabilire relazioni con i colleghi nel proprio ambiente di lavoro Interagire con docente/tutor di progetto Collaborare al progetto formativo e alle attività proposte
	Buono	Stabilisce buone relazioni con i colleghi e con i docenti/tutor. È disponibile a collaborare con le figure di riferimento e con i colleghi		
	Sufficiente	Riesce a instaurare relazioni all'interno del gruppo. Manifesta una discreta disponibilità all'interazione e capacità di collaborazione		
	Non sufficiente	Fatica a instaurare relazioni all'interno del gruppo di lavoro. Preferisce lavorare da solo. Interagisce poco con le figure di riferimento.		
Frequenza e puntualità	Ottimo	Non fa registrare assenze e ritardi significativi		Partecipare in modo costante alle attività formative proposte Rispettare con puntualità l'orario
	Buono	Fa registrare poche assenze e ritardi non significativi		
	Sufficiente	Fa registrare ritardi e assenze, ma in misura ancora accettabile		
	Non sufficiente			

		Fa registrare parecchie assenze e ritardi frequenti		previsto dalle attività
Lavoro: autonomia professionalità sicurezza	Ottimo	Dimostra un ottimo grado di autonomia operativa nello svolgere il compito e nella scelta di procedure, strumenti, modalità anche in situazioni nuove. È molto affidabile sia nel rispetto delle procedure relative alle azioni progettuali sia per quanto riguarda il rispetto dei fattori di sicurezza.		
	Buono	Manifesta una buona autonomia operativa nello svolgere il compito e nella scelta di procedure, strumenti, modalità. È affidabile nel rispetto delle procedure relative alle azioni progettuali e per quanto riguarda i fattori di sicurezza		
	Sufficiente	Nelle procedure relative alle azioni progettuali opera con sufficiente autonomia in situazioni note e già sperimentate. Manifesta discreta affidabilità. Rispetta per lo più gli essenziali fattori di sicurezza.		
	Non sufficiente	Opera con scarsa autonomia e ha necessità di essere guidato. Non è sempre affidabile nel rispetto delle procedure di lavoro e dei fattori di sicurezza		
Arricchimento del percorso formativo dello studente in termini di conoscenze e competenze trasversali	Ottimo	Opera secondo i compiti assegnatigli e le procedure richieste con un ottimo livello di precisione. Fa un ottimo ricorso alle conoscenze acquisite e le attiva in competenze nelle prassi di lavoro.		Imparare ad imparare Attivare competenze tecnico professionali
	Buono	Denota nell'esecuzione dei compiti assegnatigli un buon livello di precisione. Ricorre alle conoscenze acquisite nelle prassi di lavoro e riesce a tradurle sovente in competenze.		
	Sufficiente	Esegue i compiti assegnatigli con standard nella norma. Riconosce nelle prassi di lavoro richiami e riferimenti a conoscenze acquisite e, se guidato, le traduce in competenze		
	Non sufficiente	Manca di precisione nell'esecuzione dei compiti assegnatigli. Non collega adeguatamente le conoscenze acquisite alle competenze richieste dalle prassi di lavoro.		

19. Griglia di valutazione per l'Educazione Civica

VOTO	DESCRITTORI (conoscenze, abilità, atteggiamenti)
4	a) Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente. b) L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto e lo stimolo del docente e dei compagni le abilità connesse ai temi trattati. c) L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni
5	a) Le conoscenze sui temi proposti sono superficiali e frammentari, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente b) L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo se rientranti nella propria esperienza personale e con l'aiuto del docente. c) L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione del docente.
6	a) Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali b) L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza personale c) L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo dei docenti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate con il supporto dei docenti.
7	a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e sufficientemente consolidate b) L'alunno mette in atto autonomamente le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza diretta e con l'aiuto del docente ad altri contesti c) L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate che onora con la supervisione del docente
8	a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno le sa utilizzare in modo autonomo nel lavoro. b) L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati collegandole autonomamente a contesti anche esterni alla propria esperienza personale c) L'alunno adotta solitamente dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.
9	a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno sa utilizzarle in modo autonomo mettendole in relazione tra di loro applicandole a contesti reali b) L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati collegandole a diversi contesti e apportando contributi personali e originali c) L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo e in piena autonomia le responsabilità che gli vengono affidate.

20. Griglia di valutazione del colloquio (Ministeriale)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi indicati dalla tabella ministeriale riportata di seguito:

INDICATORI	Livello	DESCRITTORI	Punti	Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	**I**	Non ha acquisito i contenuti e i metodi, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera	**I**	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	**I**	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50-2.50	

INDICATORI	Livello	DESCRITTORI	Punti	Punti
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto	0.50-1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50-2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3-3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4-4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri..	5	
Punteggio totale della prova				

21. Ratifica del documento

Ratifica collegiale in data: 18/05/2026

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Italiano	D'Angelo Ivana	
Storia	D'Angelo Ivana	
Lingua inglese	Di Donato Emanuela	
Matematica	Marabeti Pietro	
Informatica	Licciardi Giuseppe	
Economia Aziendale	Ebbreo Lillo	
Diritto	Mineo Gaetana	
Economia Politica	Mineo Gaetana	
Scienze Motorie e Sportive	Terranova Manuela	
Lab. Informatica Gestionale	Di Stefano Chiara	
Religione Cattolica	Lo Piccolo Antonino	
Dirigente Scolastico	**Prof. Angelo Nasca**	

22. Allegati

a) Schede sintetiche relative alle seguenti materie:

- Italiano
- Storia
- Lingua inglese
- Matematica
- Informatica
- Economia Aziendale
- Diritto
- Economia Politica
- Scienze Motorie e Sportive
- Religione Cattolica
- Griglia di valutazione prima prova scritta
- Griglia di valutazione seconda prova scritta
- Relazione Coordinatore e quadro orario della classe di Educazione Civica
- Relazione Formazione Scuola Lavoro (a cura del tutor FSL)

b) Simulazioni Prima e Seconda Prova

- **N. 2 simulazioni prova di Italiano**
- **N. 2 simulazioni prova di Economia Aziendale**

c) Griglie di valutazione prove scritte

d) Relazione Tutor FSL

e) Relazione Coordinatore Educazione Civica

SCHEDA CONSUNTIVA – DISCIPLINA: ITALIANO	ANNO SCOLASTICO: 2025/2026
CLASSE: 5 B Indirizzo SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	DOCENTE: D'ANGELO IVANA
LIBRO DI TESTO: Roncoroni Angelo- Sada Elena-Cappellini Milva Maria; "Noi c'eravamo – Vol. 3 Dal Novecento ad oggi; Carlo Signorelli Editore	

SCHEDA CONSUNTIVA – CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

La presente scheda riporta in forma consuntiva gli argomenti e i contenuti effettivamente svolti nel corso dell'anno scolastico, con l'indicazione degli spunti di avvio e delle connessioni interdisciplinari attivate. Gli argomenti in fase di svolgimento alla data di redazione sono evidenziati nella relativa colonna

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
La fine dell'Ottocento Dall'Unità d'Italia all'età giolittiana	Contesto storico culturale e ideologico fra la fine dell'800 e l'inizio del '900. Positivismo e Decadentismo: la sociologia di Comte e l'evoluzionismo di Darwin; l'Irrazionalismo: Nietzeschi e Bergson. Simbolismo e Decadentismo	Orientarsi nel processo di sviluppo della cultura letteraria e artistica italiana e europea Contestualizzare i fenomeni letterari e altre espressioni artistiche	Padroneggiare la lingua italiana Saper stabilire relazioni tra letteratura e altre espressioni culturali Cogliere la dimensione storica della letteratura
Naturalismo e Verismo	Il Naturalismo francese: Émile Zola. Il Verismo in Italia: Capuana, Verga; la letteratura verista al femminile: Matilde Serao, Grazia Deledda Caratteristiche della produzione in prosa: analogie e differenze fra Naturalismo e Verismo	Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di un testo letterario Identificare autori e opere fondamentali del patrimonio culturale italiano (e internazionale) Contestualizzare i testi letterari	Padroneggiare la lingua italiana Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario Orientarsi fra testi e autori Individuare rapporti fra letteratura italiana e quella di altri Paesi
Giovanni Verga. La voce dei vinti	La vita, il contesto storico e le opere. Il ciclo dei Vinti. *Vita dei campi: Rosso Malpelo, La lupa; I*	Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di un testo letterario	Padroneggiare la lingua italiana Utilizzare gli strumenti fondamentali per una

	Malavoglia: l'ideale dell'ostrica e il riscatto della famiglia. Lettura del cap. *Il ritorno di 'Ntoni alla casa del nespolo.* *Novelle rusticane:* La *roba e Libertà; Mastro don Gesualdo:* lettura *La morte di Gesualdo*	Identificare gli autori e le opere fondamentali del periodo Contestualizzare le opere letterarie	fruizione consapevole del patrimonio letterario
Il Decadentismo	Charles Baudelaire e la nascita della poesia moderna: *I fiori del male: Corrispondenze, L'albatro* I poeti maledetti e il Simbolismo francese. Oscar Wilde: I principi dell'Estetismo La Scapigliatura: tra modernità, delusione e ribellismo	Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di un testo letterario Identificare gli autori e le opere fondamentali del periodo Contestualizzare le opere letterarie	Padroneggiare la lingua italiana Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario Individuare rapporti fra letteratura italiana e quella di altri Paesi
D'Annunzio e l'ideale del superuomo	D'Annunzio: vita, contesto storico e poetica. L'estetismo, cenni a "Il piacere" L'ideale del Superuomo, cenni all'opera "Le vergini delle rocce" La grande poesia dell'*Alcyone: La pioggia nel pineto*	Orientarsi nel processo di sviluppo della cultura letteraria italiana Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di un testo letterario Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano Contestualizzare testi letterari della tradizione italiana	Padroneggiare la lingua italiana Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario Cogliere la dimensione storica della letteratura Orientarsi fra testi e autori fondamentali
Giovanni Pascoli e la poetica del fanciullino	Pascoli: vita, contesto storico e poetica. I lutti	Orientarsi nel processo di sviluppo	Padroneggiare la lingua italiana

	familiari e l'immagine del nido. *E'dentro di noi un fanciullino* *Myricae: L'assiuolo, Temporale, Il lampo, X Agosto* *La grande proletaria si è mossa* e la patria come nido	della cultura letteraria italiana Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di un testo letterario poetico Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano Contestualizzare testi letterari della tradizione italiana	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario Cogliere la dimensione storica della letteratura Orientarsi fra testi e autori fondamentali
Luigi Pirandello: la poetica dell'umorismo	Pirandello: vita, contesto storico e poetica: *Una vecchia signora imbellettata*: l'arte umoristica. Novelle per un anno: *Il treno ha fischiato.* Il contrasto fra vita e forma e la frantumazione dell'io: Il fu Mattia Pascal*: La nascita di Adriano Meis*; Uno nessuno e centomila: *Un piccolo difetto*. Teatro e metateatro: *Sei personaggi in cerca di autore*	Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di un testo letterario Contestualizzare testi letterari Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano	Padroneggiare la lingua italiana Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario Cogliere la dimensione storica della letteratura Orientarsi fra testi e autori fondamentali
Le inquietudini del moderno: l'esaltazione della guerra e l'affermarsi dei totalitarismi. **Giuseppe Ungaretti**	Il Manifesto del futurismo; l'interventismo; la poesia di trincea di Ungaretti: *Allegria: Il porto sepolto, Veglia, Fratelli, Sono una creatura, Mattina, Soldati.* La crisi spirituale: *Sentimento del tempo – La madre;* La poesia civile: *Il dolore – Non gridate più*	Orientarsi nel processo di sviluppo della cultura letteraria italiana Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di un testo letterario poetico Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano	Padroneggiare la lingua italiana Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario Cogliere la dimensione storica della letteratura Orientarsi fra testi e autori fondamentali

		Contestualizzare testi letterari della tradizione italiana	
La poesia ermetica: Salvatore Quasimodo	Quasimodo: vita, pensiero e poetica. Riflessione sulla solitudine e brevità della vita: *Ed è subito sera*; la poesia civile: *Alle fronde dei salici*	Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano Contestualizzare testi letterari della tradizione italiana	Cogliere la dimensione storica della letteratura Orientarsi fra testi e autori fondamentali
Eugenio Montale: è ancora possibile la poesia?	Montale: contesto storico culturale, la poetica del male di vivere. *Ossi di seppia: Non chiederci la parola – Spesso il male di vivere ho incontrato – Non chiederci la parola – Meriggiare pallido e assorto.* *Le occasioni: Non recidere, forbice, quel volto.* *Satura: Ho sceso, dandoti il braccio*	Orientarsi nel processo di sviluppo della cultura letteraria italiana Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di un testo letterario poetico Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano Contestualizzare testi letterari della tradizione italiana	Padroneggiare la lingua italiana Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario Cogliere la dimensione storica della letteratura Orientarsi fra testi e autori fondamentali
In fase di svolgimento **Il Neorealismo e la poesia del dopo guerra**	Primo Levi e la testimonianza dei campi di concentramento: *Se questo è un uomo*	Riconoscere attraverso la lettura di testimonianze letterarie le conseguenze del nazismo e fascismo sull'Europa: genocidio, distruzione dei diritti fondamentali.	Cogliere la dimensione storica della letteratura Utilizzare il testo per una fruizione consapevole del periodo storico e delle conseguenze che questo ha avuto sull'uomo
Leonardo Sciascia	Lettura e analisi di alcune pagine del romanzo *Il giorno*	Comprendere la rappresentazione della	Esprimere giudizi motivati sui temi della

	della civetta di Leonardo Sciascia, in preparazione all'incontro con il Generale Giuseppe Governale, autore del volume *Gli sbirri di Sciascia*.	mafia in Sciascia e il suo rapporto con le istituzioni. Analizzare come il Generale Governale rilegge Sciascia dal punto di vista investigativo e operativo, nella lotta alla criminalità organizzata	giustizia, della verità e della responsabilità

LA DOCENTE

PROF.SSA IVANA D'ANGELO

SCHEDA CONSUNTIVA – DISCIPLINA: STORIA	ANNO SCOLASTICO: 2025/2026
CLASSE: 5 B SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	DOCENTE:D'ANGELO IVANA
LIBRO DI TESTO: FRANCO BERTINI- STORIA E'… MONDADORI EDUCATION	

SCHEDA CONSUNTIVA – CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

La presente scheda riporta in forma consuntiva gli argomenti e i contenuti effettivamente svolti nel corso dell'anno scolastico, con l'indicazione degli spunti di avvio e delle connessioni interdisciplinari attivate. Gli argomenti in fase di svolgimento alla data di redazione sono evidenziati nella relativa colonna.

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
La situazione dell'Italia post-unitaria	Le problematiche sociopolitiche e culturali dell'Italia dopo l'unità del 1861.	Comprendere le principali difficoltà dell'Italia post-unitaria. Analizzare le politiche dei governi liberali e il processo di costruzione dello Stato nazionale. Sviluppare capacità di lettura critica delle fonti e consapevolezza delle radici storiche delle disuguaglianze.	Analizza fenomeni socio-politici dell'Italia post-unitaria, individuando cause, effetti e permanenze. Utilizza fonti storiche e le rielabora in modo coerente.
La Seconda rivoluzione industriale	La seconda rivoluzione industriale e i suoi caratteri, la "Grande depressione" e la riorganizzazione del capitalismo industriale, il proletariato industriale e il pensiero socialista, la questione sociale e la Prima e la Seconda internazionale. Le ideologie politiche a confronto: liberalismo, socialismo e comunismo.	Comprendere i principali cambiamenti economici, tecnologici e sociali della Seconda Rivoluzione Industriale. Analizzare l'impatto delle innovazioni sulla produzione, sul lavoro e sulla vita quotidiana. Riconoscere le trasformazioni del capitalismo, la nascita delle masse operaie e dei movimenti sindacali. Sviluppare capacità di lettura critica delle fonti e consapevolezza delle radici storiche del mondo contemporaneo.	Analizza i processi economici e sociali della Seconda Rivoluzione Industriale, individuando cause, effetti e permanenze. Utilizza fonti storiche e dati statistici per interpretare i cambiamenti del lavoro e della società. Espone in modo chiaro e coerente contenuti storici complessi.
L'inizio del XX secolo	Le trasformazioni tecnologiche, sociali e culturali, la "Belle Epoque",	Comprendere i principali cambiamenti politici, economici, sociali e	Analizza i processi politici, economici e sociali dell'inizio del XX

	la società europea agli inizi del XX secolo, partiti di massa e nazionalismi, l'Italia giolittiana, il fenomeno migratorio e la "questione meridionale", politica estera e società.	culturali dell'inizio del Novecento, con particolare attenzione alla Belle Époque e all'Età giolittiana. Analizzare fenomeni come progresso scientifico-tecnologico, società di massa, imperialismo, nazionalismi, trasformazioni urbane e nuove forme di partecipazione politica.	secolo, della Belle Époque e dell'Età giolittiana, individuando cause, effetti e permanenze. Utilizza fonti storiche e dati per interpretare i cambiamenti della società di massa e della modernizzazione italiana.
La Prima guerra mondiale	La genesi del conflitto mondiale, l'Europa alla vigilia del conflitto, l'inizio e le varie fasi della guerra, il dibattito italiano tra neutralisti ed interventisti, guerra di trincea e guerra sottomarina, il 1917; anno cruciale, la nuova Europa dei trattati di pace, bilancio politico, umano e sociale.	Comprendere le cause profonde e immediate del conflitto, i sistemi di alleanze e la dinamica della guerra di trincea. Riconoscere le conseguenze della guerra sull'Italia: interventismo/neutralismo, fronte interno, disfatta di Caporetto, vittoria e dopoguerra.	Analizza cause, sviluppo e conseguenze della Prima guerra mondiale, individuando nessi causali e permanenze. Utilizza fonti storiche (testi, mappe, dati, testimonianze)
La Rivoluzione russa	La rivoluzione di febbraio e il crollo del regime zarista, la Russia di Lenin e le Tesi di aprile, dalla Rivoluzione d'ottobre alla guerra civile, la nascita dell'URSS, socialismo ed internazionalismo.	Comprendere le cause profonde della crisi dell'Impero zarista e le tappe principali della Rivoluzione russa Analizzare i cambiamenti politici, economici e sociali introdotti dal regime bolscevico Riconoscere il ruolo delle masse, dei soviet, dei partiti politici e delle ideologie (marxismo, leninismo).	Analizza cause, sviluppo e conseguenze della Rivoluzione russa, individuando nessi causali e permanenze. Utilizza fonti storiche (testi, mappe, dati, testimonianze) per interpretare il processo rivoluzionario.
Europa e Stati Uniti tra le due guerre	Il dopoguerra in Europa e negli Stati Uniti, la crisi del '29 e il crollo di Wall Street, Roosevelt e il New Deal.	Analizzare la situazione europea (trattati di pace, nascita dei regimi totalitari, crisi economica del 1929) e l'evoluzione degli Stati Uniti (prosperità degli anni '20, New Deal). Riconoscere le cause profonde della Seconda guerra mondiale e le	Analizza i processi politici, economici e sociali dell'Europa e degli Stati Uniti tra le due guerre, individuando cause, effetti e permanenze.

		tensioni internazionali del periodo.	Utilizza fonti storiche (testi, mappe, dati, testimonianze)
L'Italia sotto il fascismo	Il fascismo alla conquista del potere, il ritorno di Giolitti, l'avvento del fascismo, la marcia su Roma, il delitto Matteotti, il regime totalitario fascista, i Patti Lateranensi, l'economia, la politica estera e le leggi razziali.	Comprendere le caratteristiche del regime fascista: dittatura, controllo dello Stato, repressione, propaganda, totalitarismo. Analizzare le trasformazioni politiche, economiche e sociali dell'Italia fascista: leggi fascistissime, educazione e consenso, politica estera aggressiva, razzismo e leggi razziali del 1938. Riconoscere le conseguenze del fascismo sulla società italiana e sul percorso verso la guerra. Sviluppare capacità di lettura critica delle fonti	Analizza cause, sviluppo e caratteristiche del regime fascista, individuando nessi causali e permanenze. Utilizza fonti storiche (testi, immagini, discorsi, dati)
Il nazismo	La Germania negli anni Venti, la nascita della Repubblica di Weimar, il programma politico di Hitler, l'ascesa di Hitler, la costruzione dello stato totalitario e la nascita del terzo Reich, la politica razziale di Hitler e le leggi di Norimberga, la politica economica ed estera.	Comprendere le condizioni politiche, economiche e sociali che favorirono l'ascesa del nazismo nella Germania del primo dopoguerra. Analizzare le caratteristiche del regime nazista: totalitarismo, propaganda, repressione, razzismo biologico, antisemitismo, persecuzioni e Shoah. Riconoscere le conseguenze del nazismo sull'Europa e sul mondo: guerra, genocidio,	Analizza cause, sviluppo e caratteristiche del nazismo, individuando nessi causali e permanenze. Utilizza fonti storiche (testi, immagini, dati, testimonianze)

		distruzione dei diritti fondamentali. Sviluppare capacità di lettura critica delle fonti e consapevolezza dei meccanismi di odio, discriminazione e manipolazione. Sviluppare capacità di lettura critica delle fonti	
Lo stalinismo	Quadro generale del regime totalitario di Stalin.	Comprendere le caratteristiche del regime staliniano: totalitarismo, collettivizzazione forzata, industrializzazione accelerata, controllo del partito unico.	Analizza cause, sviluppo e caratteristiche del regime staliniano, individuando nessi causali e permanenze.
La Seconda guerra mondiale	Genesi del conflitto mondiale, l'Europa alla vigilia del conflitto, l'inizio e le varie fasi della guerra, la "guerra-lampo", l'invasione dell'URSS e l'intervento americano, la crisi dell'Asse e la riscossa degli Alleati, il bilancio politico, umano e sociale.	Comprendere le cause del conflitto Analizzare le caratteristiche della guerra totale Riconoscere le responsabilità dei regimi totalitari e il ruolo degli Alleati nella sconfitta del nazifascismo. Sviluppare capacità di lettura critica delle fonti e consapevolezza delle radici dei conflitti contemporanei.	Analizza cause, sviluppo e conseguenze della Seconda guerra mondiale, individuando nessi causali e permanenze. Utilizza fonti storiche (testi, mappe, dati, testimonianze) Espone in modo chiaro e semplice contenuti storici complessi.
In fase di svolgimento **La guerra fredda**	Concetti chiave più importanti sulla divisione del mondo in due blocchi e sul destino della Germania e dell'Europa in generale	Comprendere le cause della Guerra Fredda e la nascita dei due blocchi contrapposti. Conoscere i concetti chiave: bipolarismo, deterrenza, corsa agli armamenti, equilibrio del terrore.	Espone in modo chiaro e sintetico i contenuti studiati. Sviluppa pensiero critico rispetto a ideologie, narrazioni e fonti.

La Resistenza in Italia e la proclamazione della Repubblica	L' Italia dalla caduta del fascismo alla liberazione. La proclamazione della Repubblica e l'emanazione della Costituzione.	Comprendere le cause e le caratteristiche della Resistenza italiana: lotta armata, opposizione civile, ruolo delle donne, partecipazione dei giovani. Riconoscere il contributo della Resistenza alla nascita della democrazia italiana e alla costruzione della Costituzione. Comprendere il passaggio istituzionale dalla monarchia alla Repubblica e il significato del referendum del 2 giugno 1946.	Analizza cause, sviluppo e conseguenze della Resistenza e del passaggio alla Repubblica, individuando nessi causali e permanenze. Utilizza fonti storiche (testi, testimonianze, immagini, documenti istituzionali) per interpretare il periodo 1943-1946.

Partinico 11/05/2026

LA DOCENTE

PROF.SSA IVANA D'ANGELO

SCHEDA CONSUNTIVA – DISCIPLINA: Inglese	ANNO SCOLASTICO 2025/2026
CLASSE: 5 B SIA	DOCENTE: Di Donato Emanuela
LIBRO DI TESTO: Business for the Future	

SCHEDA CONSUNTIVA – CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

La presente scheda riporta in forma consuntiva gli argomenti e i contenuti effettivamente svolti nel corso dell'anno scolastico, con l'indicazione degli spunti di avvio e delle connessioni interdisciplinari attivate. Gli argomenti in fase di svolgimento alla data di redazione sono evidenziati nella relativa colonna.

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
IL MARKETING	the marketing concept; the marketing Plan and process; SWOT analysis; Positioning; differentiation; branding; Nike SWOT analysis; The marketing mix and the 4 Ps.	**Capacità di produrre un testo strutturato, analizzare il contenuto di un testo e utilizzare il linguaggio specifico della disciplina**	Comprendere testi orali e brevi conversazioni di settore; Inserire nel giusto contesto e cogliere il significato di diversi tipi di testi scritti, riconoscendo gli elementi qualificanti e il lessico specifico;
1984 by George Orwell	Plot summary and considerations.	**Capacità di produrre un testo strutturato, analizzare il contenuto di un testo e utilizzare il linguaggio specifico della disciplina**	Comprendere testi orali e brevi conversazioni di settore; Inserire nel giusto contesto e cogliere il significato di diversi tipi di testi scritti, riconoscendo gli elementi qualificanti e il lessico specifico;
British Constitution and political context	UK unwritten constitution; UK politics and institutions; legislative, executive and judiciary branch; common-law vs civil law.	**Capacità di produrre un testo strutturato, analizzare il contenuto di un testo e utilizzare il linguaggio specifico della disciplina**	Comprendere testi orali e brevi conversazioni di settore; Inserire nel giusto contesto e cogliere il significato di diversi tipi di testi scritti, riconoscendo gli elementi qualificanti e il lessico specifico;
US Constitution and political context	US Constitution; USA politics and institutions; USA	**Capacità di produrre un testo strutturato, analizzare il**	Comprendere testi orali e brevi conversazioni di settore;

	government; USA main political parties.	**contenuto di un testo e utilizzare il linguaggio specifico della disciplina**	Inserire nel giusto contesto e cogliere il significato di diversi tipi di testi scritti, riconoscendo gli elementi qualificanti e il lessico specifico;
Advertising	What is advertising	**Capacità di produrre un testo strutturato, analizzare il contenuto di un testo e utilizzare il linguaggio specifico della disciplina**	Comprendere testi orali e brevi conversazioni di settore; Inserire nel giusto contesto e cogliere il significato di diversi tipi di testi scritti, riconoscendo gli elementi qualificanti e il lessico specifico;
The European Union	The European Union	**Capacità di produrre un testo strutturato, analizzare il contenuto di un testo e utilizzare il linguaggio specifico della disciplina**	Comprendere testi orali e brevi conversazioni di settore; Inserire nel giusto contesto e cogliere il significato di diversi tipi di testi scritti, riconoscendo gli elementi qualificanti e il lessico specifico;
Educazione civica: CYBER SECURITY	What is cyber security; various types of security online	**Capacità di produrre un powerpoint sull'argomento; elasticità nel lavorare in gruppo**	Comprendere testi orali e scritti reperiti online; saper estrapolare tali testi per poter comporre un testo scritto; saper utilizzare la tecnologia per creare una presentazione

LA DOCENTE

PROF.SSA EMANUELA DI DONATO

SCHEDA CONSUNTIVA – DISCIPLINA: *DIRITTO*	ANNO SCOLASTICO: *2025/26*
CLASSE: *V B SIA*	DOCENTE: *MINEO GAETANA*
LIBRO DI TESTO: DIRITTO	

SCHEDA CONSUNTIVA – CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

La presente scheda riporta in forma consuntiva gli argomenti e i contenuti effettivamente svolti nel corso dell'anno scolastico, con l'indicazione degli spunti di avvio e delle connessioni interdisciplinari attivate. Gli argomenti in fase di svolgimento alla data di redazione sono evidenziati nella relativa colonna.

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
LO STATO	Lo Stato e i suoi elementi costitutivi	Individua e definisce gli elementi e gli aspetti essenziali dello Stato	Sa utilizzare le informazioni apprese per costruire processi Sa comunicare attraverso il linguaggio specifico individua ed accede alla normativa pubblicistica
COSTITUZIONE E FORMA DI GOVERNO	Costituzione e forma di governo	Sa contestualizzare la Costituzione individuando gli scenari storico politici della sua formazione Attualizza la Costituzione alla realtà odierna Comprende i rapporti disegnati dalla Costituzione tra gli organi costituzionali Comprende il ruolo dei partiti politici in un sistema democratico	Sa analizzare la realtà in continua trasformazione. Individua le interrelazioni tra i soggetti giuridici che intervengono nello sviluppo economico, sociale e territoriale
L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE	L'organizzazione costituzionale	Comprende i rapporti tra gli organi costituzionali Interpreta il ruolo del Presidente della Repubblica. Comprende il ruolo della giustizia costituzionale	Sa operare confronti, esprimendo anche considerazioni personali, tra le ipotesi elaborate e la realtà in continua trasformazione

LA DOCENTE

PROF.SSA GAETANA MINEO

SCHEDA CONSUNTIVA – DISCIPLINA: SCIENZA DELLE FINANZE	**ANNO SCOLASTICO: 2025/26**
CLASSE: V B SIA	**DOCENTE: MINEO GAETANA**
LIBRO DI TESTO: ECONOMIA STATO E SISTEMA TRIBUTARIO	

SCHEDA CONSUNTIVA – CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

La presente scheda riporta in forma consuntiva gli argomenti e i contenuti effettivamente svolti nel corso dell'anno scolastico, con l'indicazione degli spunti di avvio e delle connessioni interdisciplinari attivate. Gli argomenti in fase di svolgimento alla data di redazione sono evidenziati nella relativa colonna.

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
La politica economica	Lo stato e l'attività finanziaria pubblica. I bisogni e sevizi pubblici	Comprendere l'utilità della programmazione economica statale Interpretare le funzioni di redistribuzione personale e territoriale della politica fiscale	Riconoscere e interpretare i macrofenomeni nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda
L'ATTIVITA' FINANZIARIA	L'attività finanziaria dello Stato	Conoscere le spese pubbliche ed il fabbisogno finanziario	Individuare i principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato e i modi in cui l'operatore pubblico acquista e utilizza le risorse necessarie per lo svolgimento dei propri compiti
LE SPESE PUBBLICHE	La spesa pubblica e sua classificazione	Individuare nella capacità contributiva dei cittadini un limite all'espansione della spesa pubblica Argomentare sull'incremento progressivo della spesa pubblica	Individuare la necessità dell'inquadramento della spesa pubblica in una politica di programmazione;
LE ENTRATE PUBBLICHE	Le entrate pubbliche nozione e classificazione	Individuare nella capacità contributiva un limite invalicabile all'espansione dei tributi Riconoscere	Rappresentare la molteplicità delle entrate pubbliche come mezzo che consente di attuare una politica delle entrate rivolta alla stabilità e alo sviluppo.

IL DEBITO PUBBLICO	I prestiti pubblici e loro classificazione	Riconoscere nell'aumento del Pil la garanzia di sostenibilità del debito. Individuare nello spread un indicatore dell'affidabilità del debito di uno Stato	Rappresentare il debito pubblico come mezzo che consente di attuare una politica delle spese rivolta alla stabilità e alo sviluppo
LINEAMENTI GENERALI DEL BILANCIO STATALE	Il Bilancio dello Stato e sua classificazione	Individuare nel bilancio preventivo un documento di programmazione economica. Riconoscere il passaggio dalla finanza neutrale alla finanza funzionale	Riconoscere e interpretare i macrofenomeni nazionali e internazionali per connetterli alla specificita' di un'azienda
LA CONTABILITA' PUBBLICA IN ITALIA	I documenti di Bilancio dello stato, il DEF, la legge di Bilancio	Riconoscere l'importanza del DEF Comprendere la struttura della manovra finanziaria	Individuare i motivi che rendono il bilancio pubblico strumento di programmazione per pianificare la spesa pubblica allo scopo di garantire la piena occupazione e di massimizzare lo sviluppo del paese
LE IMPOSTE ELEMENTI E CLASSIFICAZIONE	Gli elementi dell'imposta Le imposte dirette Le imposte indirette I diversi tipi di progressività	Comprendere la maggiore equità sociale delle imposte dirette rispetto alle indirette. Riconoscere gli effetti regressivi delle imposte indirette sui consumi	Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto
I PRINCIPI GIURIDICI DELLE IMPOSTE	La ripartizione del carico tributario La teoria della capacità contributiva	Comprendere i criteri di equità sociale ed economica del carico tributario Individuare nella progressività e nella personalità dell'imposta i capisaldi della giustizia tributaria	Interpretare i principi costituzionali su cui si basa il sistema tributario italiano
GLI EFFETTI ECONOMICI DELLE IMPOSTE	La rimozione, l'elusione e l'evasione dell'imposta La traslazione dell'imposta	Distinguere gli effetti macroeconomici da quelli microeconomici	Interpretare i principi costituzionali su cui si basa il sistema tributario italiano

		Comprendere la differenza tra elusione ed evasione	
LE TECNICHE AMMINISTRATIVE DELL'IMPOSTA	Accertamento dell'imposta L'imponibile Notificazione e avviso di accertamento Tassazione, liquidazione, riscossione dell'imposta	Distinguere il metodo indiziario di accertamento da quello analitico Riconoscere i capisaldi del nostro tributario Orientarsi sui vari tipi di riscossione dell'imposta	Interpretare i principi costituzionali su cui si basa il sistema tributario italiano
L'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE **IRES** **IVA**	L'IRPEF, L'IRES L'IVA	distinguere tra varie tipologie di redditi soggetti alle varie imposte	

LA DOCENTE

PROF.SSA GAETANA MINEO

SCHEDA CONSUNTIVA – DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE	ANNO SCOLASTICO: 2025/2026
CLASSE: V B SIA	DOCENTE: EBBREO LILLO
LIBRO DI TESTO: ENTRIAMO IN AZIENDA – IL MANUALE	

SCHEDA CONSUNTIVA – CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

La presente scheda riporta in forma consuntiva gli argomenti e i contenuti effettivamente svolti nel corso dell'anno scolastico, con l'indicazione degli spunti di avvio e delle connessioni interdisciplinari attivate. Gli argomenti in fase di svolgimento alla data di redazione sono evidenziati nella relativa colonna.

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
Contabilità generale e bilancio d'esercizio	Le scritture di assestamento e chiusura generale dei conti; il Bilancio d'esercizio; l'analisi di bilancio per indici; rielaborazione del bilancio d'esercizio; gli indici di bilancio e relativo commento	Sapere determinare il risultato economico e il patrimonio aziendale; sapere redigere un Bilancio d'esercizio secondo gli schemi contabili previsti dal C.C. sapere effettuare l'analisi di un bilancio azienda e sapere determinare gli indici economici, patrimoniali e finanziari e il loro significato	Comprendere principi e tecniche di redazione del bilancio. Rielaborare il bilancio d'esercizio. Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici
Reddito fiscale e calcolo Ires e Irap di una S.p.A.	Normativa in materie di imposte dirette Irap e Ires; passaggio dal reddito di bilancio al reddito fiscale; calcolo e rilevazione in Co.ge delle imposte correnti, anticipate, differite	Sapere effettuare i calcoli relativi al passaggio dal reddito civilistico al reddito fiscale; sapere determinare le imposte dirette che colpiscono i redditi delle società di capitali	Interpretare la normativa fiscale ai fini della quantificazione del carico fiscale. Calcolare le variazioni fiscali in aumento e in diminuzione
Contabilità analitico-gestionale	Processo di pianificazione strategica, programmazione e controllo di gestione. Metodo flull costing e direct costing; classificazione, rappresentazione e analisi dei costi. Strumenti del controllo di gestione: budget, analisi	Saper delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo; sapere determinare il Break Even Point; sapere ripartire i costi comuni	Riconoscere le differenze fra programmazione e pianificazione; distinguere le diverse tipologie di costi e i metodi di imputazione; conoscere le politiche di

	degli scostamenti; Business plan.	con i metodi Direct Costing e Full Costing. Utilizzare gli strumenti di previsione, analisi e controllo della gestione delle imprese industriali. Delineare il processo di costruzione del business plan	marketing; conoscere il Business Plane
Educazione Civica	I soggetti del sistema finanziario; il risparmio; l'investimento; Il ruolo delle banche nel sistema finanziario; i mercati finanziari; classificazione degli strumenti finanziari; la Borsa Valori	Sapere effettuare i calcoli relativi all'acquisto di titoli di Stato, azioni e obbligazioni; sapere distinguere fra investimenti a basso profilo di rischio e alto profilo di rischio; sapere effettuare simulazioni di operazioni di Borsa	Conoscere soggetti e regole dei mercati finanziari. Individuare le caratteristiche dell'intermediazione creditizia. Individuare le forme e le caratteristiche delle operazioni di raccolta e di impiego delle banche.

IL DOCENTE

PROF.LILLO EBBREO

SCHEDA CONSUNTIVA – DISCIPLINA: Informatica	ANNO SCOLASTICO: 2025/2026
CLASSE: 5B Sistemi Informativi Aziendali (S.I.A.)	DOCENTE: prof. Licciardi Giuseppe DOCENTE: prof.ssa Di Stefano Chiara
LIBRO DI TESTO: PRO.SIA – Informatica e Processi Aziendali - Volume 4 – Autori: A. Lorenzi, E. Cavalli – ATLAS	

SCHEDA CONSUNTIVA – CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

La presente scheda riporta in forma consuntiva gli argomenti e i contenuti effettivamente svolti nel corso dell'anno scolastico, con l'indicazione degli spunti di avvio e delle connessioni interdisciplinari attivate. Gli argomenti in fase di svolgimento alla data di redazione sono evidenziati nella relativa colonna.

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
La progettazione dei Database	•Il modello logico •Dallo schema E/R allo schema logico •Modello e database relazionale •Struttura dei dati e terminologia •Proprietà delle tabelle relazionali •L'integrità dei dati •Regole di inserzione, cancellazione e modifica	• Applicare le gerarchie di generalizzazione • Utilizzare le potenzialità di una base di dati relazionale • Progettare basi di dati relazionali	• Utilizzare lo schema concettuale dei dati E/R • Individuare le entità e le relazioni tra le entità all'interno di una situazione complessa • Utilizzare il modello logico dei dati • Utilizzare gli operatori relazionali • Rispettare le regole d'integrità
Access	•Basi di dati •Gli oggetti di Access •Creare una tabella •Le relazioni •Le query	• Rappresentare i dati mediante tabelle	• Definire la struttura delle tabelle • Applicare le interrogazioni di selezione e di raggruppamento
Il linguaggio SQL	• Il linguaggio SQL • La creazione delle tabelle in SQL • Il linguaggio DML • Le interrogazioni SQL • Il costrutto SELECT • Gli operatori di confronto delle query • Gli operatori aritmetici	• Applicare i comandi SQL • Utilizzare gli operatori di aggregazione • Creare query complesse	• Saper interrogare il database attraverso query di selezione • Realizzare query contenenti congiunzioni tra tabelle • Realizzare query con operatori aggregati

	• Gli operatori IN e IS NULL • Le congiunzioni • Le congiunzioni esterne: Left Join e Right Join • La congiunzione interna: Inner Join • Gli operatori aggregati: AVG, Count, Max, Min, Sum • Regole di visibilità • La clausola Group By e la condizione con Having • Order by		• Applicare gli operatori relazionali alle query SQL
I dati aziendali con i database in rete: PHP e MySQL	• MySQL • La creazione del database e delle tabelle • Le operazioni di manipolazione e di interrogazione • Programmazione lato client e lato server • Il linguaggio PHP • Istruzioni di output in PHP • Le variabili • Gli operatori • Gli array • I costrutti di selezione • I costrutti iterativi • L'interazione con l'utente • Il metodo GET • Il metodo POST • L'accesso ai database MySQL • Le interrogazioni al database • Le operazioni di manipolazione sulle tabelle	• Utilizzare linguaggi di scripting lato server • Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati • Realizzare pagine Web dinamiche • Utilizzare l'interfaccia Web per gestire le basi di dati • Effettuare operazioni sul database con parametri forniti da un form HTML	• Utilizzare la formalizzazione algoritmica per implementare delle pagine Web dinamiche • Utilizzare le strategie dialettiche e algoritmiche di pensiero razionale per formulare soluzioni a situazioni problematiche
Reti di computer (in fase di svolgimento)	• Architetture di rete • Il modello ISO/OSI • L'architettura di rete TCP/IP • Struttura degli indirizzi IP • Componenti base di una rete aziendale • Modelli di rete aziendale • Il cablaggio delle reti	• Riconoscere le funzioni in relazione ai diversi livelli protocollari • Confrontare il modello ISO-OSI con il modello TCP/IP	• Classificare le reti in base alla topologia • Individuare i diversi dispositivi di rete • Saper classificare le reti in base ai mezzi trasmissivi

	• I dispositivi di rete • Le topologie di rete • Tipologie di reti aziendali • Rete LAN per un ufficio • Rete client/server aziendale	• Delineare i compiti dei livelli ISO-OSI e TCP/IP	• Classificare le tecniche di trasferimento dell'informazione
Educazione Civica	La sicurezza nelle reti – La Crittografia – La cifratura simmetrica e asimmetrica – Crittoanalisi – La macchina Enigma		

I DOCENTI

PROF. GIUSEPPE LICCIARDI

PROF.SSA CHIARA DI STEFANO

SCHEDA CONSUNTIVA – DISCIPLINA:MATEMATICA	ANNO SCOLASTICO:2025-2026
CLASSE: V B SIA	**DOCENTE:MARABETI PIETRO**
LIBRO DI TESTO: Bergamini, Barozzi, Trifone, Matematica.rosso vol.5, Zanichelli	

SCHEDA CONSUNTIVA – CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

La presente scheda riporta in forma consuntiva gli argomenti e i contenuti effettivamente svolti nel corso dell'anno scolastico, con l'indicazione degli spunti di avvio e delle connessioni interdisciplinari attivate.

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
MODULO 0 Competenze di base propedeutiche allo svolgimento del programma di studio.	Richiami di geometria analitica: retta, parabola. Richiami di analisi: funzione di una variabile.		
MODULO 1 Applicazioni della matematica all'economia.	Domanda ed offerta di un bene: Legge della domanda, funzione lineare e parabolica; rappresentazione grafica; elasticità della domanda, coefficiente di elasticità, domanda anelastica domanda elastica e domanda rigida. Legge dell'offerta; funzione dell'offerta e rappresentazione grafica;	Competenze di base conseguite nei seguenti argomenti- La funzione di domanda e di offerta di un bene economico, le funzioni di due variabili, costi ricavi e profitti, massimizzazione di funzioni economiche.	Riconoscere costruire e rappresentare semplici modelli della domanda e dell'offerta analizzando l'elasticità della domanda Risolvere semplici problemi relativi alla determinazione del prezzo di equilibrio.

	equilibrio tra domanda e offerta; il prezzo di equilibrio		
	Costi, Ricavi Profitti: L'impresa e il costo totale di produzione; funzione del costo totale lineare e parabolica; il costo medio. Rappresentazione grafica dei costi. I ricavi; ricavo medio e ricavo marginale. Il profitto. Il B.E:P. e sua relazione con la disciplina dell'Economia Aziendale.	Conoscenza delle principali applicazioni della matematica all'economia. Conoscenza del metodo per lo studio di funzioni di due variabili.	Riconoscere e saper costruire le funzioni di costo di ricavo e di profitto, utilizzando le informazioni disponibili.
	I problemi di scelta: Scelta tra due o più alternative lineari.	Conoscenza delle procedure per la risoluzione di problemi di scelta.	

IL DOCENTE

PROF. PIERTRO MARABETI

SCHEDA CONSUNTIVA – DISCIPLINA: RELIGIONE	ANNO SCOLASTICO: 2025/2026
CLASSE: V B SIA	DOCENTE: LO PICCOLO ANTONINO
LIBRO DI TESTO: Crippa ORIZZONTI SEI	

SCHEDA CONSUNTIVA – CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

La presente scheda riporta in forma consuntiva gli argomenti e i contenuti effettivamente svolti nel corso dell'anno scolastico, con l'indicazione degli spunti di avvio e delle connessioni interdisciplinari attivate. Gli argomenti in fase di svolgimento alla data di redazione sono evidenziati nella relativa colonna.

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
Introduzione all' etica	Definizione di etica e di morale La coscienza Fondamenti dell'etica cristiana Principali modelli etici	**L'alunno coglie la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana**	**L'alunno si appropria del vocabolario etico fondamentale e ne conosce il significato (etica, coscienza, libertà, felicità, realizzazione, responsabilità, valori, ecc.)**
Etica e scelte personali	Cenni di etica nelle varie religioni Temi etici rilevanti per la vita personale e sociale, anche in riferimento all'attualità: prostituzione e violenza giustizia e diseguaglianze sociali ed economia, pace, guerra, pena di morte, il mondo del lavoro, diritti e doveri, impegno sociale, (ecc.) Discussione di tematiche proposte dagli alunni	**L'alunno opera criticamente delle scelte etiche in riferimento ai valori cristiani proposti, sa motivare le proprie scelte formando un personale modo di pensare e riflettere sulle tematiche proposte attraverso la capacità di dialogo e confronto**	**L'alunno diviene consapevole che ogni propria azione e scelta concorre alla costruzione della personalità e produce conseguenze nel rapporto con gli altri**
Bioetica	La visione cristiana sulla vita Situazioni in cui la vita è posta in pericolo:manipolazioni genetiche, clonazione, fecondazione assistita, aborto, eutanasia, accanimento terapeutico	**L'alunno confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo**	**L'alunno individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità ed i rischi legati allo sviluppo economico, sociale, ambientale, scientifico e tecnologico**

I cristiani oggi	Ruolo del laicato nella Chiesa Ruolo della famiglia nella società Famiglia tradizionale e nuove situazioni di fatto Paternità e maternità	**L′alunno si interroga sul suo ruolo all′ interno della società e della Chiesa, cercando di comprendere i suoi stessi bisogni e orientamenti in vista della propria realizzazione**	**L′alunno riconosce che la società (come la Chiesa) è un corpo in cui ogni persona è chiamata ad essere parte attiva secondo le proprie attitudini**

IL DOCENTE

PROF. LO PICCOLO ANTONINO

SCHEDA CONSUNTIVA – DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE	ANNO SCOLASTICO: 2025/2026
CLASSE: 5° B SIA	**DOCENTE: TERRANOVA MANUELA**
LIBRO DI TESTO: EDUCARE AL MOVIMENTO – LOVECCHIO – FIORINI – CHIESA – CORETTI - BOCCHI	

SCHEDA CONSUNTIVA – CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

La presente scheda riporta in forma consuntiva gli argomenti e i contenuti effettivamente svolti nel corso dell'anno scolastico, con l'indicazione degli spunti di avvio e delle connessioni interdisciplinari attivate. Gli argomenti in fase di svolgimento alla data di redazione sono evidenziati nella relativa colonna.

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
IL CORPO CHE SI MODIFICA "GLI ADATTAMENTI FISIOLOGICI"	Gli adattamenti fisiologici nello sport e nella vita quotidiana Pericoli di un allenamento sbagliato Esercitazioni coordinative generali con particolare riguardo ad orientamento spazio temporale ed equilibrio. L'allenamento della forza. L'allenamento della velocità. L'allenamento della resistenza.	Conoscere i cambiamenti e gli adattamenti del nostro corpo in diversi contesti sportivi e nella vita quotidiana. Comprendere i cambiamenti delle capacità condizionali attraverso i relativi test ed esercizi motori. Esercitazioni coordinative generali con particolare riguardo ad orientamento spazio temporale ed equilibrio. L'allenamento della forza. L'allenamento della velocità. L'allenamento della resistenza	Essere in grado di valutare come lo sport condizioni il nostro stato di salute. Utilizzare test fisici ed esercizi motori per migliorare le capacità condizionali.
SPORT E REGOLAMENTI	Teoria, tecnica e didattica del calciobalilla. Teoria, tecnica e didattica della pallavolo. Teoria, tecnica e didattica del gioco del basket. Teoria, tecnica e didattica del tennis tavolo.	Comprendere i fondamentali di attacco e di difesa. Saper applicare il regolamento rivestendo ruoli differenti	Saper applicare i fondamentali di attacco e difesa e le strategie di gioco Saper applicare correttamente le regole in uno sport di squadra

LE OLIMPIADI ANTICHE. **LE OLIMPIADI MODERNE: BERLINO 1936**	Panoramica sulla nascita delle prime olimpiadi. De Coubertin e le olimpiadi moderne. Le olimpiadi di Berlino del 1936	Comprenderei punti fondanti delle olimpiadi antiche e moderne.	Saper distinguere i principi fondamentali che caratterizzano le olimpiadi antiche e moderne. Saper contestualizzare, in clima di guerra, i fatti eclatanti accaduti a causa delle leggi razziali durante le olimpiadi di Berlino
IL PRIMO SOCCORSO	Come si presta il primo soccorso Come trattare i traumi più comuni Regole generali per evitare i pericoli Codice comportamentale del primo soccorso cosa fare in attesa dei soccorsi valutazione della situazione classificazione degli infortuni	Prevenire una situazione di pericolo Saper applicare le tecniche di messa in sicurezza proprie e dell'infortunato	Gestire in modo adeguato un'emergenza Riconoscere tempestivamente una situazione emergenziale Valutare e saper applicare le tecniche di primo soccorso

LA DOCENTE

PROF.SSA MANUELA TERRANOVA

SIMULAZIONI PROVE SCRITTE

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI MATURITA'

CLASSE V B SIA

10/12/2025

A.S. 2025/2026

PROPOSTA A1

Giovanni Verga, Nedda. Bozzetto siciliano, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella Nedda la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi1 inferiori al còmpito dell'uomo. La vendemmia, la messe2, la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre.
L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]
Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio3 a quel modo. – Il cuore te lo diceva – mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. […]
Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella

1 stimansi: si stima, si considera.
2 messe: il raccolto dei cereali.

3 concio: conciato, ridotto.

non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola4, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto5 che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota6.»

Comprensione e Analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del Ciclo dei vinti. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

4 casipola: casupola, piccola casa.
5 cataletto: il sostegno della bara durante il trasporto.
6 Ruota: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

PROPOSTA A2
Giovanni Pascoli, La via ferrata, (Myricae), in Poesie, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-mente pascono, bruna si difila
la via ferrata che lontano brilla; e nel cielo di perla dritti, uguali, con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali. Qual di gemiti e d'ululi rombando cresce e dilegua femminil lamento?
I fili di metallo a quando a quando squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myricae è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino Myricae, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.

3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione
Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

1 si difila: si stende lineare.
2 i pali: del telegrafo.
3 femminil lamento: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO PROPOSTA B1

Testo tratto da: Emilio Gentile, L'apocalisse della modernità, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.
«Il brutale realismo della guerra, osservava la «Contemporary Review»1 nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune». Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».
Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. […] Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna.
Forse la civiltà stessa era annegata.»

1 «Contemporary Review»: rivista inglese fondata nel 1866.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla 'Contemporary Review'?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le 'minoranze numerose e attive' potevano sostenere che la guerra era stata 'un'esperienza tragica ma grandiosa'?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come 'naufragio della civiltà moderna', intesa in primo luogo come civiltà europea.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Maurizio Ferraris, L'intelligenza naturale tra tecnica e politica, in Pandora Rivista (online), 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere.

Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iper-antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che 'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano.
Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Nicoletta Polla-Mattiot, Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione, BCDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.
Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. […] Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio. Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.
Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. […] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.
Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. Si parla «a turno», si tace «a turno».

Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.
Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.

PROPOSTA C1

Testo tratto da: "Adolescenti e tecnologie. L'Australia vieta i social media ai minori di 16 anni", avvenire.it, 27 novembre 2024.
«L'Australia ha vietato l'utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l'età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d'identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l'implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.
La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l'obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell'esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l'80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle

singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l'approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»
Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull'uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

PROPOSTA C2
Testo tratto da: Marco Belpoliti, Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp, in la Repubblica, 30 gennaio 2018 (https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogio-dellattesa-nellera-whatsapp35.html)
«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisco: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo:
WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. […] Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? […] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.
Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.
A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "tempo reale".
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova:
6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla consegna delle tracce

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO

A. S. 2025-2026

CLASSE 5B SIA

PARTINICO, 15/04/2026

Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myricae*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche
tranquilla- mente pascono, bruna si
difila[1]
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti,
uguali, con loro trama
delle aeree fila digradano
in fuggente ordine i pali[2].

Qual di gemiti e d'ululi
rombando cresce e dilegua
femminil lamento?[3] I fili
di metallo a quando a
quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myricae è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myricae*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore,* edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.
Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!
L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industre, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciajo le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.
Viva la Macchina che meccanizza la vita!
Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.
Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?
È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.
La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li ròtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!
Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore,* Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'.*
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: '*Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa,* Vol. III, *Età contemporanea,* CDE, Milano, 1998,
pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.
Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi
«convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni '*guerra fredda'* ed '*equilibrio del terrore*'?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe '*una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità'*.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano '*la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo*'?

Produzione

Ritieni che il cosiddetto '*equilibrio del terrore'* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?
Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu,** in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti),*
n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. […]
La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. […]
Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso[1] quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. […]
Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".
Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "*pleno iure*" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, '*l'intuizione dei Costituenti'* è definita '*lungimirante*'?
3. Nel brano si afferma che '*la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno':* individua i motivi di tale convinzione.

Perché, a giudizio dell'autrice, la '*crescente domanda […] di "bellezza"* non può rientrare nella '*categoria dei "beni di lusso"*?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.
Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. […] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio*. Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.
Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. […] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.
Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno»*.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché '*la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro*'? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione '*spazio mentale prima che acustico*': illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione,* Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.
Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato […] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work».* Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un '*elogio dell'imperfezione*'.
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog,* in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para-letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subìto una mutazione pari a quella del diario.
Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subìto un vero e proprio ribaltamento di senso.
Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: "Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe."
Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?
I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo

conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subìto la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

IT. C.A. DALLA CHIESA – PARTINICO
SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAMI DI STATO

PARTINICO, 24/03/2026

Il candidato descriva le fasi attraverso cui si sviluppa l'analisi di bilancio per indici e le finalità per cui viene effettuata. Illustri, quindi, le informazioni desumibili dall'analisi di bilancio per indici.

Presenti, quindi, in base alla situazione contabile della Società Alfa S.p.A.:

1) Lo Stato patrimoniale rielaborato secondo criteri finanziari che tenga conto della distribuzione degli utili:
2) Il Conto economico rielaborato nella configurazione a valore aggiunto.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO		PASSIVO	
Costi di ricerca e sviluppo	7.500,00	Ratei passivi	2.250,00
Risconti attivi	2.000,00	Debiti v/istituti previdenziali	6.000,00
Ratei attivi	1.100,00	Debiti per imposte	10.000,00
Valori bollati	900,00	Debiti per ritenute da versare	1.450,00
Cassa	2.700,00	Debiti per IVA	20.000,00
Assegni	4.400,00	Banca c/c passivo	20.000,00
Banca c/c attivo	43.000,00	Fatture da ricevere	4.200,00
Crediti per cauzioni	3.000,00	Cambiali passive	7.900,00
Crediti diversi	25.000,00	Debiti v/fornitori	17.500,00
Fatture da emettere	6.000,00	Mutui passivi	50.000,00
Cambiali attive	10.000,00	Prestiti obbligazionari	150.000,00
Crediti v/clienti	45.000,00	Utile d'esercizio	52.200,00
Prodotti finiti	65.000,00	Riserva straordinaria	30.000,00
Prodotti in lavorazione	20.000,00	Riserva statutaria	40.000,00
Materie di consumo	15.000,00	Riserva legale	40.000,00
Materie prime	50.000,00	Capitale sociale	450.000,00
Crediti v/controllate	43.000,00	Debiti per TFR	51.000,00
Partecipazioni in controllate	79.000,00	F.do manutenzioni	10.000,00
Immobilizzazioni in corso	25.000,00	Fondo per imposte	5.000,00
Automezzi	60.000,00	Fondo rischi su crediti	2.600,00
Attrezzature industriali	40.000,00	Fondo amm. automezzi	30.000,00
Impianti e macchinari	300.000,00	Fondo amm. arredam.	9.000,00
Fabbricati	226.000,00	Fondo amm. attr. industr.	15.000,00
Brevetti industriali	50.000,00	Fondo amm. impianti e macchinari	70.000,00
Software	10.500,00	Fondo amm. fabbricati	60.000,00
Spese pubbl. patrimon.	15.000,00	Fondo amm. brevetti industriali	12.500,00
Arredamento	30.000,00	Fondo amm. software	3.500,00
		Fondo amm. costi di pubblicità	9.000,00
Totale Attività	**1.179.100**	**Totale Passività**	**1.179.100**

SITUAZIONE ECONOMICA

COSTI		RICAVI	
Imposte dell'esercizio	45.000,00	Plusvalenze straordinarie	3.000,00
Sopravvenienze passive	4.000,00	Interessi att. bancari	250,00
Ammortamento disaggio	2.000,00	Interessi att. v/clienti	1.200,00
Interessi passivi su mutui	375,00	Interessi att. v/soc. controllate	750,00
Interessi passivi v/factor	300,00	Proventi da partecipazioni	7.000,00
Interessi passivi su obblig.	9.375,00	Resi su acquisti	4.500,00
Interessi passivi v/fornitori	1.900,00	Ribassi e abbuoni attivi	2.250,00
Minusvalenze ordinarie	5.000,00	Plusvalenze ordinarie	6.000,00
Perdite su crediti	2.000,00	Costruzioni in economia	25.000,00
Oneri fiscali diversi	5.000,00	Prodotti finiti c/R.F.	65.000,00
Acc. manut. programm.	10.000,00	Prodotti in lav. c/R.F.	20.000,00
Svalutazione crediti	400,00	Materie di consumo c/R.F.	15.000,00
Ammortamento automezzi	15.000,00	Materie prime c/R.F.	50.000,00
Ammortamento arredamento	4.500,00	Prodotti finiti c/vendite	4.101.130,00
Ammort. attrezz. ind.	6.000,00		
Ammort. imp. e macch.	36.000,00		
Ammort. fabbricati	6.780,00		
Ammort. brevetti	10.000,00		
Ammort. software	3.500,00		
Ammort. costi pubbl.	4.500,00		
TFR	11.250,00		
Oneri sociali	46.500,00		
Salari e stipendi	140.000,00		
Canoni di leasing	10.000,00		
Costi per servizi	40.000,00		
Materie di consumo c/acquisti	70.000,00		
Materie prime c/acquisti	3.605.000,00		
Prodotti finiti c/R.I.	50.000,00		
Prodotti in lav. c/R.F.	25.000,00		
Materie consumo c/R.I.	7.500,00		
Materie prime c/R.I.	49.000,00		
Ribassi e abb. passivi	3.000,00		
Resi su vendite	20.000,00		
Totale Costi	**4.248.880**	**Totale Ricavi**	**4.301.080**
Utile d'esercizio	**52.200**		
Totale a pareggio	**4.301.080**	……	

Ai fini della rielaborazione degli schemi contabili di bilancio si consideri quanto segue:

1. i crediti verso clienti scadono per 20.000 euro oltre l'esercizio successivo;
2. nell'esercizio successivo il mutuo passivo sarà rimborsato per 20.000 euro e il prestito obbligazionario per 30.000 euro;
3. un dipendente lascia l'azienda e gli viene corrisposto il TFR per 8.000 euro;
4. scadono oltre l'esercizio successivo debiti v/fornitori per 2.500 euro;
5. l'utile d'esercizio sarà distribuito come segue: alla riserva legale nei limiti di legge, alla riserva statutaria il 5%, alla riserva straordinaria il 10%, il residuo agli azionisti (n. azioni 45.000), arrotondando il dividendo al centesimo di euro;

Presenti, inoltre, due dei seguenti punti:

- il calcolo degli indici e dei margini più significativi per l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'impresa considerata;

- il commento degli indici economici, patrimoniali e finanziari determinati.

- L'operatività delle imprese in contesti globalizzati, richiede l'armonizzazione della normativa internazionale anche per quanto riguarda la redazione del bilancio d'esercizio. Si illustrino le differenze fra la normativa italiana e i principi internazionali IAS/IFRS. Con riferimento alla normativa nazionale si tratti dei postulati di bilancio elencati nell'art. 2423 del codice civile.

Durata della prova: 6 ore

Durata massima della prova: 6 ore.
Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.
È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua nonitaliana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO

Indirizzo: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"

PARTINICO, 14/05/2026

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Dalla Relazione sulla gestione allegata al bilancio di Alfa spa AL 31/12/2025, impresa operante nel settore industriale, si estrae quanto segue:

- *Vendite e approvvigionamenti*

Dopo un quinquennio di fatturato in crescita, nell'ultimo esercizio si è registrato un calo rispetto all'anno precedente. Il mercato su cui l'azienda colloca i prodotti è principalmente nazionale, solo una parte marginale del fatturato è realizzato nell'area euro. Il prezzo della principale materia prima impiegata nellaproduzione ha fatto registrare una crescita nella prima parte dell'esercizio 2025; nel secondo semestre si èregistrato un rallentamento di tale tendenza. In previsione di un calo di produzione l'azienda ha diminuito gli approvvigionamenti determinando una sensibile contrazione delle giacenze di magazzino a fine anno.

- *Andamento economico, patrimoniale e finanziario*

Il bilancio al 31/12/2025 chiude con un utile d'esercizio soddisfacente.

La struttura patrimoniale dell'azienda evidenzia un miglioramento del capitale circolante netto al 31/12/2022 rispetto all'anno precedente.

Gli indici di bilancio evidenziano un grado di capitalizzazione tale da evidenziare una indipendenza della società dal finanziamento con capitale di terzi. Risultano, altresì, i seguenti valori:

Totale impieghi: € 10.000.000

ROE: 10%

- *Rischi finanziari*

Tra i principali rischi a cui l'impresa deve fare fronte vi è il rischio di credito, particolarmente acuto in questi periodi di crisi, per cui Alfa spa ha stipulato un'assicurazione sui crediti commerciali con una primaria compagnia di assicurazione. I crediti vengono costantemente monitorati e per quelli incagliati è stato stanziato un adeguato fondo svalutazione crediti.

- *Rischi di liquidità*

Il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a coprire i debiti in scadenza, ha spintol'azienda a mantenere i fidi bancari al livello ritenuto idoneo per soddisfare le esigenze dell'attività operativa e di investimento.

- *Relazioni con l'ambiente*

Nel rispetto dell'ambiente l'impresa ha fatto ricorso a servizi di imprese qualificate nello smaltimento dei rifiuti.

Il candidato, dopo aver analizzato il testo, tragga da questo gli elementi necessari per la redazione del bilancio d'esercizio e presenti lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2025 di Alfa S.p.A.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

1. L'interpretazione corretta dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi dibilancio per indici. Redigere il report dal quale si evidenzia l'analisi economica, finanziaria e patrimoniale del bilancio di Alfa spa al 31/12/2025 utilizzando gli opportuni indicatori, e rediga una relazione di commento agli indici calcolati.
2. Determini, scegliendo dati opportunamente a scelta, la quantità di produzione e vendita dell'impresa industriale Beta che consenta di raggiungere il Break Even Point, e ne rediga la rappresentazione grafica; ne determini, inoltre, il grado di sfruttamento della capacità produttiva.
3. Descriva i metodi di imputazione dei costi comuni a più produzione e, con dati a scelta, termini il costo economico - tecnico di due commesse realizzate dall'azienda Gamma S.p.A.
4. Descriva le modalità attraverso cui si determini il reddito fiscale ai fini IRES, evidenziando le differenze fra normativa civilistica e normativa e rappresentando, con dati opportunamente scelti, il passaggio dal reddito civilistico al reddito fiscale.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.
Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.
È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua nonitaliana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

RELAZIONE TUTOR FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)

RELAZIONE TUTOR FSL PER LA CLASSE 5B SIA

Anno Scolastico 2025/2026

Gli alunni della classe 5B SIA dell'I.T. "Carlo Alberto Dalla Chiesa" di Partinico hanno svolto l'attività di «Formazione Scuola - Lavoro» nel triennio che comprende gli anni scolastici 2023/2024, 2024/2025 e il corrente anno scolastico.

Le attività in questione sono state regolarmente programmate in sede Collegio Docenti, di Dipartimento e successivamente discusse e approvate dal Consiglio di Classe.

Considerata l'esiguità delle risorse economiche non è stato possibile svolgere stage formativi presso le aziende e quindi le attività laboratoriali si sono svolte in Istituto dotato di attrezzati laboratori informatici.

Per accrescere l'attività laboratoriale nell'anno scolastico 2023/2024 è stato ideato il progetto "*A.D.P. (Accounting Data Processing) s.r.l.*" in modo da coinvolgere gli alunni ed avvicinarli al mondo delle imprese, sensibilizzare i percorsi di imprenditorialità, co-progettare con l'azienda madrina, analizzare il contesto territoriale e maturare una "cultura d'impresa".

L'attività svolta dall'alunno assume piena validità, non solamente per quanto attiene al carattere formativo specifico ma anche riguardo alla valutazione della ricaduta formativa in sede di scrutinio finale.

Il percorso formativo con "*IFS CONFAO*" è stato proficuo per lo sviluppo di competenze spendibili nel mercato del lavoro, considerato che gli allievi hanno acquisito il concetto di idea di business attraverso la costituzione e gestione di un'impresa simulata in collaborazione con un'impresa madrina presente sul territorio; inoltre sono state svolte le seguenti tematiche: economia locale e comparata, strutture e servizi, mercato, target, marketing, pianificazione e programmazione aziendale.

Agli allievi sono state fornite le credenziali per l'accesso alla piattaforma e hanno svolto sia la fase di sensibilizzazione ed orientamento che quella di costituzione e gestione di un'impresa nel settore informatico.

Il percorso "*IFS CONFAO*" ha impegnato gli alunni per 40 ore nell'anno scolastico 2023/2024 e 40 ore nell'anno scolastico 2024/2025; inoltre sono state coinvolte tutte le discipline con un monte ore pesato agli argomenti da trattare.

Sempre nell'anno scolastico 2023/2024 è stato attivato un corso di 4 ore sulla "Formazione generale in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro", a cura dell'ANFOS.

All'interno del percorso progettato sono state svolte inoltre le seguenti attività e visite guidate:

- 18/11/2025: Incontro con il Centro per l'Impiego di Partinico,
- 3-4/11/2025: Prospettiva AI
- 19 - 26/11/2025: Incontro con la Banca "Don Rizzo",
- 25/03/2026 e 14/04/2026: Attività di formazione scuola - lavoro "Resto al sud",
- 21 - 22/01/2026: Visita al Senato della Repubblica,
- 26/03/2026: Visita al Tribunale di Marsala.

Gli alunni sono stati coinvolti anche in attività di formazione, aggiornamento ed orientamento, in particolar modo in quest'ultimo anno scolastico con vari enti, università, accademie e forze dell'ordine:

- 21/10/2025: Esercito Italiano (conferenza informativa),
- 23/10/2025: I.T. "C. A. Dalla Chiesa": presentazione del libro "Gli sbirri di Sciascia", attività di orientamento formativo "Parole connesse",
- 12/11/2025: Orienta Sicilia
- 26/02/2026: incontro sul tema "Dallo sbarco anglo - americano in Sicilia alla nascita della Regione Siciliana",
- 11/02/2026: Incontro con la Guardia di Finanza (presentazione della "Macchina Enigma"),
- 19/02/2026 – 25/02/2026 – 31/03/2026: Università degli Studi di Palermo: Welcome Week (attività di Orientamento universitario: attività "Connetti il domani, disegna il futuro", Welcome Week Plus, incontri con gli studenti di "Vivere Ateneo").
- 12/11/2025: Centro di Orientamento ASTER (Partecipazione alla XXIII edizione di OrientaSicilia),
- 04/02/2026: Istituto Europeo del Design (presentazione dell'offerta formativa),
- 02/03/2026: ITS "Volta" di Palermo (presentazione dell'offerta formativa),
- 22/04/2026: ITS Academy "Steve Jobs" (presentazione dell'offerta formativa).

Si sottolinea inoltre la partecipazione e l'impegno di molti alunni che, in questo triennio, hanno contribuito alle attività relative agli Open Day organizzati dal nostro Istituto.

Va inoltre ricordata la partecipazione da parte di due alunne al progetto Erasmus nella città di Saragozza (Spagna).

Questo percorso formativo è stato concordato dal Consiglio di classe che ha inoltre puntualizzato gli obiettivi in termini di raggiungimento di competenze, soprattutto per quel che attiene a quelle trasversali, come delineate nel progetto.

Si è cercato di trasformare la classe da semplice luogo di trasmissione delle nozioni a spazio di lavoro e discussione dove si impara ad utilizzarle nel confronto con i pari e con l'insegnante.

In questo modo si è realizzata l'inversione del setting tradizionale e si può parlare di una sorta di flipped classroom: la classe è diventata, il luogo in cui lavorare secondo il metodo cooperativo per trovare soluzione a problemi, discutere, e realizzare con l'aiuto di esperti e tutor attività di tipo laboratoriale ed "esperimenti didattici" (reali o virtuali). L'interazione docente/studente si è trasformata radicalmente dal momento in cui il tempo della "lezione frontale" ha dato spazio proporzionalmente al tempo dedicato al problem solving cooperativo, al monitoraggio e al supporto del lavoro degli studenti, revisione collettiva dei risultati dei lavori di gruppo. Si è cercato quindi di attivare all'interno dell'aula multimediale, in particolare attraverso il lavoro di gruppo cooperativo, una nuova metodologia attiva di apprendimento che potesse trasformare la classe, ridistribuita in gruppi interrelati, in una piccola "comunità di ricerca". Si è cercato inoltre di valorizzare le competenze di impiego delle tecnologie digitali acquisite nella socializzazione tra pari, di declinare le abilità e le competenze tecnologiche di cui sono già portatori, mettendole al servizio della didattica e dell'apprendimento.

In conclusione, tutti gli alunni impegnati nelle varie attività hanno mostrato un buon apprezzamento dell'attività svolta, impegnandosi con serietà e continuità nei compiti assegnati; la frequenza alle attività scolastiche ha raggiunto buoni livelli nella stragrande maggioranza della classe.

Pertanto l'attività di «Formazione Scuola - Lavoro», ha avuto un più che soddisfacente apprezzamento dalle parti interessate, e questo farebbe deporre a favore di una sua ripetibilità e potenziamento per il futuro.

Partinico, 07/05/2026

Il Tutor FSL

Prof. Licciardi Giuseppe

RELAZIONE COORDINATORE EDUCAZIONE CIVICA

Premesso che gli argomenti disciplinari affrontati da ciascun docente sono indicati nei "Programmi svolti" allegati a questo documento, in questa sede è opportuno sottolineare che quasi tutte le discipline hanno contribuito al potenziamento di competenze di "cittadinanza attiva" e allo sviluppo del "senso civico", inserendosi, pertanto, contemporaneamente, nella trattazione di tematiche/argomenti propri della disciplina Educazione civica. La motivazione che ha spinto e spinge i docenti, oggi più che mai, a collaborare in tal senso corrisponde all'obiettivo di promuovere negli studenti una crescita umana, sociale e culturale ma anche di favorire la formazione di cittadini aperti al dialogo, capaci di gestire conflittualità ed incertezze e di operare scelte mirate e consapevoli per un proficuo inserimento nel mondo del lavoro. I docenti hanno operato in modo sinergico, offrendo spunti di riflessione ed occasioni di dibattito. Pertanto, partendo dalle tematiche affrontate, coerenti con gli obiettivi educativi e formativi generali e dall'altra parte legate alla quotidianità, l'attenzione è stata focalizzata sui diritti umani, sulla dignità della persona, sul rispetto dell'altro, sul rispetto delle regole, sulla democrazia, sulla libertà, sull'uguaglianza, sulla solidarietà, sulla responsabilità individuale e collettiva.

Gli interventi educativi disciplinari sono stati strumenti efficaci per promuovere iniziative di cittadinanza attiva e ciò che abbiamo proposto, è stata quindi una riflessione orientata all'azione affinché, ogni studente, fosse in grado di comprendere cosa può fare per dare il proprio contributo.

I ragazzi sono stati sensibilizzati circa le condizioni necessarie perché i diritti si possano tradurre, in modo significativo e sostanziale, nella loro realtà sociale e nella loro quotidianità. Partendo dal presupposto che la vita stessa nell'ambiente scolastico costituisce ed ha costituito un campo privilegiato per la conoscenza e per l'esercizio non solo di diritti ma anche di doveri di cittadinanza, gli allievi sono stati coinvolti nel mettere in atto comportamenti attivi e responsabili con riferimento alla "inclusione", alla "solidarietà", alla tutela del bene comune, al valore dell'alterità e della "diversità" in tutte le sue forme.

La partecipazione, durante il percorso, a specifiche attività organizzate dalla Scuola hanno contribuito a creare spunti di riflessione e di approfondimento sulle tematiche di educazione del cittadino e della legalità.

Nel corrente anno scolastico si è focalizzata l'attenzione, come da indicazioni ministeriali, sul tema dell'Educazione Finanziaria, con l'obiettivo di condurre gli studenti ad un ragionamento aperto sulle funzionalità, caratteristiche e problematiche proprie dei sistemi economico-finanziari, anche nell'ottica di favorire l'acquisizione di una maggiore consapevolezza con riguardo alla logica delle scelte finanziarie future di tipo individuale e attenta all'inclusione delle persone finanziariamente fragili.

PRODOTTO REALIZZATO

• Presentazioni in PPT commentati dagli studenti	

QUADRO ORARIO COMPLESSIVO EDUCAZIONE CIVICA		
	Da iniziative curriculari	**Totale ore Annuali: 50**
	Da altre attività	**Totale ore Annuali: 10**
		Totale ore Annuali: 60

Al termine delle attività formative come risultanti dal registro elettronico del singolo docente, gli studenti sono stati valutati secondo i criteri e le griglie allegate al curricolo d'istituto.

La Docente
Prof.ssa Gaetana Mineo